

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Aggiornamento Anno Scolastico 2024/25

Ex articolo 1, comma 14, Legge N. 107/2015

elaborato dal Collegio docenti unitario nella seduta del 11/11/2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto, nella
seduta del 16/12/2024 delibera n.4

Anni Scolastici 2025/26-2026/27-2027/28

Ex articolo 1, comma 14, Legge N. 107/2015

elaborato dal Collegio docenti unitario nella seduta del 11/11/2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto, nella
seduta del 16/12/2024 delibera n.4

Indice

Sezione 1 - LA SCUOLA E IL CONTESTO

PREMESSA.....	6
LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2024-2025.....	7
1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO.....	11
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO.....	12
3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI.....	14
4. RISORSE PROFESSIONALI.....	18
4.1 FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO-PROIEZIONE TRIENNALE 2025-2028.....	18
4.2 FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	21
4.3 FABBISOGNO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO.....	22

Sezione 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

1. ASPETTI GENERALI (PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV).....	24
2. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	26
3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L.107/15).....	25
4. PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	28
5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE.....	32
6. INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA “MISSIONE 1.4- ISTRUZIONE” DEL PNRR.....	35

Sezione 3 - L' OFFERTA FORMATIVA

1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.....	40
2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO.....	41
3. CURRICOLO DI ISTITUTO.....	50

3.1	TEMATICHE ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA.....	50
3.2	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/ ACCREDITAMENTO CORSI DI LAUREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE.....	52
3.3	AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM.....	53
3.4	MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	53
3.5	DOCUMENTO E-POLICY.....	53
4.	INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	54
4.1	ESPRESSIVITÀ.....	54
4.2	SUCCESSO SCOLASTICO.....	56
4.3	EDUCAZIONE ALLA PACE.....	60
4.4	INNOVAZIONE METODOLOGICA.....	62
4.5	AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE.....	64
4.6	LA SCUOLA NEL TERRITORIO.....	68
4.7	INIZIATIVE D'ISTITUTO.....	70
4.8	VISITE VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	72
4.9	ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVO SPECIALI.....	73
4.10	RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....	73
5.	ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE.....	74
5.1	REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO	74
6.	INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD.....	74
6.1	InnovaMenti – PNSD.....	75
6.2	CODEWEEK.....	75
6.3	GENERAZIONI CONNESSE.....	75
6.4	PON SMART CLASS – "RETI INNOVATIVE TRA SCUOLE DI PAESE.....	76

6.5 DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE.....	76
6.6 REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE.....	77
6.7 REALIZZAZIONE “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL’INFANZIA.....	77
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	78
7.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA.....	79
7.2 AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO (RAV).....	83
7.3 DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI.....	84
8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	85
8.1 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ - Anno scolastico 2024/2025.....	87
9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	96

Sezione 4 - L'ORGANIZZAZIONE

1. MODELLO ORGANIZZATIVO.....	98
1.1 PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA.....	99
1.2 ORGANIGRAMMA.....	100
1.3 FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA.....	102
1.4 SICUREZZA E SALUTE.....	103
1.5 ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA.....	104
2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTI CON L'UTENZA.....	105
3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.....	106
4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	107
5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA.....	108

Sezione 1

LA SCUOLA E IL CONTESTO

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Ostra, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione ridefinendo la durata e le modalità di approvazione del POF ed introducendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF. Il PTOF è il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa di ogni singola scuola.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il PTOF ha valenza triennale ed è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico".

È inoltre, in relazione con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e con il PDM (Piano di Miglioramento) definito dalle scuole.

Gli anni di riferimento del PTOF sono il 2024/2025, ultima annualità del triennio 2022-2025, e il nuovo triennio 2025-2028.

La redazione del piano triennale dell'offerta formativa tiene conto delle innovazioni introdotte dalla normativa, in particolare dalla legge 107/2015, riguardo alla quale il Collegio docenti ha assunto specifiche decisioni tecniche:

- articolazione del monte ore annuale da dedicare a ciascuna disciplina e/o attività;
- individuazione delle risorse di organico potenziato;
- definizione degli ambiti progettuali;
- azioni di continuità, orientamento, sostegno, recupero e potenziamento, corrispondenti ai bisogni degli alunni;
- progettazione del Piano di Miglioramento;
- individuazione delle attività di aggiornamento/formazione da considerarsi obbligatoria, strutturale e permanente.

Il P.T.O.F. 2024-2025 viene verificato e aggiornato per l'a.s. in corso, in rapporto a:

- eventuali nuove normative scolastiche;
- esiti di rilevazione tra utenti e operatori nella periodica autovalutazione d'Istituto (RAV);
- osservazioni e rilevazioni del Gruppo di Coordinamento direttivo;
- analisi di congruenza tra finalità generali e risultati raggiunti, per gli aspetti di relativa competenza, tra Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto;
- esiti del Piano di Miglioramento

Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti unitario dell'Istituto Comprensivo Ostra sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto d'indirizzo.

Lo stesso ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 11/11/2024 ed è stato approvato dal consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 16/12/2024.

L'Istituzione scolastica assicura la piena trasparenza e pubblicità del PTOF attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola e sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136 della Legge 107/2015, nel quale saranno pubblicate eventuali revisioni del Piano Triennale.

LINEE DI INDIRIZZO
PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2024-2025 E
PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028

PREMESSA

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del PTOF, modificato quando previsto dalla normativa precedente:

	DPR 275/1999	L.107/2015
Durata	Annuale	Triennale - revisione annuale
Indirizzi	Consiglio d'Istituto	Dirigente Scolastico
Elaborazione	Collegio Docenti	Collegio Docenti
Approvazione	Collegio Docenti	Consiglio d'Istituto
Adozione	Consiglio d'Istituto	

Alla luce quindi:

- della legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art. 1, che definiscono i contenuti del PTOF;
- della mission e degli obiettivi generali così come definiti nel PTOF;
- delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base del RAV;
- degli indirizzi già formulati per il PTOF del triennio 2022-2025
- dell'aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2023-24

Al fine di consentire l'aggiornamento del piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2024-2025 e l'elaborazione del PTOF relativo al triennio 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- VISTO l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- VISTO il DPR n. 80 del 28 marzo 2013;
- VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa della scuola per il triennio 2022 -2025;
- VISTO l'aggiornamento del PTOF PER L'A.S. 2023-24
- PRESA VISIONE della nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- VISTA la Nota 39343 del 27 settembre 2024 con cui il M.I ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche;
- PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
- TENUTO CONTO che l'Istituto Comprensivo di Ostra negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- VISTO quanto previsto in materia di valutazione degli alunni dal D.Lgs 62/2017 e dalle successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.M. 182 del 29/12/2020 e le Linee Guida per l'integrazione scolastica;
- VISTO il D.I. n. 153 del 1° agosto 2023

TENUTO CONTO	della necessità di aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa triennale per l'as. 2024.25 alla luce della revisione triennale 2025- 2028;
PRESO ATTO	della L.92/2019 che ha introdotto dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e delle nuove Linee guida adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

COMUNICA

al Collegio dei docenti i seguenti INDIRIZZI relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, per l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/2025 alla luce del Piano Triennale dell'offerta formativa della scuola per il triennio 2022 -2025 e per la predisposizione del PTOF per il triennio 2025/2028.

L'istituto scolastico dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, anche attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, come e come integrati e modificati per la Valutazione in itinere, periodica e finale per la scuola primaria, dovrà definire:

- a) - definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline; costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione; orientamento all'uso di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.)
- b) - progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati in itinere, adeguatamente documentati;
- c) Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti per la scuola secondaria di primo grado alla luce della valutazione formativa ed introduzione della modalità autovalutativa quali pratica partecipativa ed orientante;
- d) Graduale introduzione in tutti gli ordini di scuola, accanto alle programmazioni, delle Unità di apprendimento intese quali strumenti che uniscono progettazione e valutazione all'interno del medesimo processo circolare;
- e) Modalità di promozione dell'approccio laboratoriale per tutti gli ordini di scuola;
- f) Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza (Gruppo di lavoro GLI/BES);
- g) Criteri e modalità di utilizzo delle ore di compresenza e di potenziamento per le finalità del recupero e/o del potenziamento degli apprendimenti attraverso l'individuazione di gruppi di allievi nei contesti classe e per classi aperte per la realizzazione ordinaria e costante di interventi di recupero/supporto all'apprendimento;
- h) Aggiornamento del Piano di Miglioramento per l'a.s. 2024/25 alla luce del Piano di Miglioramento per il triennio 2022/25 sulla base delle risultanze della Rendicontazione sociale e del RAV e predisposizione del Piano di Miglioramento per il triennio 2025/28 sulla base delle risultanze del RAV

UNITARIETÀ DEL PIANO

Il Piano dell'Offerta Formativa è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (articolo 3 DPR 275/1999 come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della L.107/2015).

È quindi basilare che, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF consolidi le strategie già avviate e ne introduca di nuove per il raggiungimento delle seguenti finalità generali:

1. Promuovere il successo formativo di tutti gli allievi;
2. Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini

- di vita sane e l'attuazione di valori della legalità e del rispetto degli altri;
3. Realizzare in modo efficace e condiviso il Piano di Miglioramento, formulato dal Nucleo interno di valutazione sulla base delle risultanze del rapporto di autovalutazione, attraverso la pianificazione nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di obiettivi mirati di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e potenziamento e le conseguenti precise azioni da mettere in atto;
 4. Progettare e realizzare ulteriori interventi di sostegno all'apprendimento a favore degli alunni con BES, attraverso l'attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti i docenti e con interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare con particolare riferimento alle seguenti azioni:
 - condivisione nuovi modelli aggiornati alla luce del d.lgs. 66/17
 - diffusione di metodologie didattiche attive che valorizzino al meglio le potenzialità di ciascuno
 - raccolta e condivisione delle buone pratiche in tema di inclusione anche attraverso i dipartimenti
 - monitoraggio dei percorsi con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine all'altro
 - costante aggiornamento del protocollo di integrazione degli allievi stranieri;
 5. Promuovere quale elemento identitario dell'Istituto l'indirizzo musicale avviatosi nell'a.s. 2024-2025;
 6. Progettare le attività curricolari ed extracurricolari in un quadro unitario, coerente e organico mediante macroprogettazioni che tengano conto dei criteri definiti in sede di collegio docenti e utilizzando metodologie e strategie didattiche inclusive ed orientative;
 7. Prevedere un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del PTOF;
 8. Ampliare l'Offerta Formativa in coerenza con gli elementi identitari dell'Istituto, primo tra tutti l'indirizzo musicale avviato a partire dall'a.s. 2024-2025; le Reti e le sperimentazioni cui l'istituto aderisce, con particolare riferimento alle Reti nazionali MOF e GREEN, da perseguire anche in collaborazione con Enti Locali, in particolare i Comuni di Ostra e Barbara, Associazioni, risorse del territorio attraverso l'instaurazione di un tavolo permanente di confronto sui seguenti temi:
 - realizzazione di attività destinate agli allievi e previste dal D.M. 65/2023 (Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche) con particolare attenzione alla parità di genere e dal Piano Scuola estate (P.N. 21-27);
 - promozione di attività destinate agli allievi e previste dal D.M. 19/2024 (Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica) per realizzare percorsi di affiancamento e supporto individuale e nel piccolo gruppo e attività co-curricolari che consentano la scoperta dei talenti attraverso canali espressivi;
 - apertura oltre l'orario delle strutture scolastiche con gestione a carico della Scuola o del Comune per la gestione di eventi formativi rivolti ai ragazzi e alle famiglie con speciale attenzione alle progettualità identitarie (ad esempio in ambito artistico/musicale, ...);
 - progettazione condivisa di percorsi formativi per la scuola e la cittadinanza;
 - riflessione comune in merito agli ambienti di apprendimento anche grazie alle opportunità formative offerta dalle risorse del D.M. 66/2023 (formazione alla transizione digitale per il personale scolastico).
 9. Considerare la Programmazione Educativa, Curricolare ed Extracurricolare finalizzata alla promozione:
 - a) dell'educazione alla convivenza democratica;
 - b) dell'alfabetizzazione culturale (competenze di base);
 - c) dello star bene a scuola;
 - d) delle potenzialità individuali, valorizzando il contributo di ogni alunno per favorire il successo formativo di tutti;
 10. Far sì che ogni docente, pur nella riconosciuta libertà d'insegnamento, tenga in debita considerazione le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale, in particolare che assuma nella propria programmazione i curricoli approvati dal Collegio dei Docenti;
 11. Destinare risorse finanziarie alle attività progettuali rientranti nelle priorità deliberate dal Collegio dei Docenti, tenendo in considerazione il numero delle sezioni/classi interessate anche in verticale nonché le esigenze delle fasce di età/classi parallele, e prevedere una maggiore verifica dell'impatto formativo anche attraverso lo strumento della Rendicontazione Sociale ed autovalutazione (RAV) curata da un apposito gruppo di lavoro;
 12. Per attività in orario curricolare considerare la possibilità di avvalersi della consulenza e collaborazione di esperti esterni, qualora non vi siano competenze interne da valorizzare; tale possibilità può essere parzialmente o totalmente a carico delle famiglie, purché almeno il 90% abbia espresso la propria disponibilità;

13. Progettare iniziative di ampliamento;
14. Migliorare la qualità dei processi formativi individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge n. 107/2015;
15. Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa alla luce della loro coerenza con il PdM e della loro efficacia educativa e didattica;
16. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

Si individuano in particolare i seguenti bisogni formativi del personale docente ed ATA:

- conoscenza e diffusione di metodologie didattiche attive;
 - impostare percorsi di Transizione Digitale
 - strutturazione di percorsi didattici attraverso lo strumento delle unità di apprendimento;
 - strutturazione di percorsi di presa in carico didattica e di cura che tengano conto degli allievi BES (disabilità, stranieri, ...);
 - conoscenza delle piattaforme ministeriali relative alle funzioni concernenti gli allievi ed il personale;
 - conoscenza ed utilizzo con i ragazzi e nel lavoro amministrativo delle opportunità e dei rischi in tema di utilizzo consapevole delle tecnologie, con particolare attenzione ai social;
 - educazione alla cittadinanza con particolare riferimento alle tematiche individuate dalla Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M 35/2020);
17. assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (articolo 1 comma 16 L. 107/2015) anche con l'ausilio del referente per il Bullismo ed il cyberbullismo e del relativo team antibullismo;
 18. assicurare la partecipazione dell'Istituto alle Progettualità previste dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza;
 19. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
 20. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
 21. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 22. documentare percorsi didattici ritenuti significativi, dalla progettazione alla realizzazione;
 23. costituire e utilizzare una raccolta di "buone pratiche".

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati, si ritiene indispensabile programmare un costante piano di investimento pluriennale di aggiornamento delle dotazioni informatiche in uso agli Uffici di segreteria.

Il PTOF dovrà, inoltre:

- Tener presente la componente ATA sia nella redazione del PTOF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla loro realizzazione e all'accesso ai compensi;
- Tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti didattici, coordinatori, ecc.) la necessità di creazione del middle management scolastico;
- Indicare il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Contenere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dalle azioni previste dal PNRR e dall'adesione ai Progetti P.N. 21-27.

A tale proposito Il Collegio dovrà, inoltre, definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza e in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni PNRR. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno anche essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale Ata.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- L'offerta formativa;
- Il curricolo verticale;
- Il Piano di Miglioramento;
- Le attività formative obbligatorie per il personale Docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- Le azioni per promuovere l'inclusione scolastica;
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- Le azioni e le attività poste in essere con gli enti territoriali;
- Il monitoraggio dei processi di miglioramento.

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le scuole dell'Istituto Comprensivo sono ubicate nel territorio dei Comuni di Ostra e di Barbara, due centri in cui la storia rivive nelle piazze, negli angoli caratteristici e nei vicoli.

Di origine economica prevalentemente rurale, oggi, i prodotti delle loro molteplici attività agricole ed industriali contribuiscono a rendere più incisiva la presenza dei due paesi nella realtà marchigiana.

Le zone industriali ed artigiane che si sono sviluppate, costituiscono un beneficio economico che ha un riscontro positivo sul territorio.

Il contesto socio-economico del territorio dove operano le scuole dell'Istituto si presenta quindi abbastanza eterogeneo; i territori di entrambi i comuni sono interessati dall'inserimento di famiglie immigrate, anche se a partire dal 2016 il flusso migratorio ha subito una battuta d'arresto.

Attraverso la scuola, le famiglie extracomunitarie possono trovare un valido aiuto non solo come supporto linguistico, ma anche una risposta per facilitare le nuove relazioni sociali.

Entrambi i Comuni hanno messo in atto iniziative per favorire l'integrazione socio-culturale delle nuove famiglie residenti. L'attiva presenza di diverse associazioni culturali, sportive, musicali, ricreative e di impegno sociale, offre all'Istituzione scolastica la possibilità di interazione positiva in diversi settori. La reciproca collaborazione permette una maggiore integrazione delle attività all'offerta formativa della scuola.

L'istituto comprensivo, nell'ambito della programmazione regionale per la progettazione di percorsi educativi integrati 0-6 anni, partecipa alle iniziative di formazione per docenti delle scuole d'infanzia ed educatori dei nidi attivate dall'Unione dei Comuni, volte ad una riflessione operativa e alla costruzione un percorso formativo comune fra nidi e scuole d'infanzia che faciliti la conoscenza reciproca e la collaborazione, nella costruzione di un sistema educativo integrato.

Dal contesto territoriale sono emersi bisogni sul piano formativo e culturale sui quali sono orientate le iniziative che definiscono l'offerta formativa dell'Istituto:

- favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un ambiente positivo e collaborativo;
- sviluppare le potenzialità degli alunni, anche mediante percorsi individualizzati per valorizzare le diversità di ciascuno e promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- attivare risorse ed energie, in grado di creare condizioni di sviluppo positivo e prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- consolidare la percezione dell'Istituto come centro di riferimento per le famiglie e per lo sviluppo di traguardi culturali più ampi per gli allievi;
- collegare la scuola al territorio, attraverso collaborazioni e iniziative capaci di rispondere alle esigenze di docenti, alunni e famiglie e nello stesso tempo consolidare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo comprende:

- Tre scuole dell'infanzia;
- Tre scuole primarie;
- Una scuola secondaria di primo grado.

Plessi	a.s. 2022-23		a.s. 2023-24		a.s. 2024-25		Orario di funzionamento
	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	
Ostra "Biancaneve" Via Carducci, 2 - Ostra Tel.: 071 7989886 e-mail: infanzia.biancaneve@iscostra.edu.it	3	59	3	80	3	53	Dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00
Casine "Peter Pan" Via Rossini, 9 – Ostra Tel.: 071 688325 e-mail: infanzia.peterpan@iscostra.edu.it	3	70	3	70	3	71	Dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00
Barbara "Arcobaleno" Via delle Mura, 35 – Barbara Tel.: 071 9674060 e-mail: infanzia.arcobaleno@iscostra.edu.it	2	37	2	34	2	39	Dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00
Totale	8	166	8	184	8	163	

Plessi	a.s. 2022-23		a.s. 2023-24		a.s. 2024-25		Orario di funzionamento
	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	
Ostra "Crocioni" Via Europa, 15 - Ostra Tel.: 071 68205 e-mail: primaria.crocioni@iscostra.edu.it	10	181	10	173	10	173	Classi a orario ordinario da lunedì a venerdì: 8.00 - 12.30 e uno/due giorni con orario fino alle 15.00 Classi a tempo pieno da lunedì a venerdì: 8.00 - 16.00 Mensa: 12.30-14.00
Pianello "Don Morganti" Via San Girolamo,27 - Pianello Tel.: 071 68205 e-mail: primaria.donmorganti@iscostra.edu.it	6	104	6	102	6	93	Mar-gio - ven: 7.45 - 12.45 Lun: 7.45 -15.15 Merc (classi quarta e quinta) 7.45 -15.15
Barbara "A. Fiorini" Via delle Mura, 37 – Barbara Tel.: 071 9674169 e-mail: primaria.fiorini@iscostra.edu.it	4	58	4	58	4	59	Lun - merc - ven: 7.55 - 12.25 Mart - giov: 7.55 -15.55 Mensa mart - giov: 12.55 - 13.55
Totale	20	343	20	333	20	32	

SECONDARIA I GRADO							
Plessi	a.s. 2022-23		a.s. 2023-24		a.s. 2024-25		Orario di funzionamento
	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	
Ostra "Menchetti" Viale Matteotti, 31 - Ostra Tel.: 071 68028 e-mail: secondaria.menchetti@iscola.edu.it	10	167	7	140	7	152	Dal lunedì al venerdì 8.05 - 14.05
Totale	10	167	8	140	9	152	

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DEI PLESSI

alla data di approvazione del PTOF

Plesso	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali
Ostra "Biancaneve"	5 aule 2 aule per attività di sostegno 1 sala giochi 1 refettorio 1 cucina 2 ripostigli	Giardino attrezzato con giochi	1 televisore 1 videoregistratore 1 videocamera 1 fotocopiatrice 1 computer 1 Stampante laser 2 Tablet 1 LIM 1 struttura teatro polivalente 5 radioregistratori CD collegamento WiFi 3 Bee Bot – Class Pack 3 Percorsi per Blue-Bot e Bee-Bot 1 Polydron Magnetico
Casine "Peter Pan"	1 aula 1 aula computer e biblioteca per bambini 1 cucina 2 refettori	Giardino attrezzato con giochi	1 macchina fotografica digitale 1 fotocopiatrice 2 computer 1 tablet 1 LIM 1 videoproiettore e 1 schermo 1 stampante laser a colori con scanner 4 stereo portatili con lettore CD 1 lettore DVD Tutte le aule sono dotate di cablaggio 3 Bee Bot – Class Pack 3 Percorsi per Blue-Bot e Bee-Bot 1 Polydron Magnetico
Barbara "Arcobaleno"	2 aule sezione 1 aula multifunzionale 1 refettorio 1 cucina 1 palestra per attività motorie 1 stanza per Attività di avviamento al metodo montessori 1 stanza collaboratori scolastici	Giardino attrezzato con giochi Orto didattico con 2 terrari, cucina in legno, tavolo con panche in legno	1 macchina fotografica 2 computer 1 tablet 1 LIM 1 fotocopiatrice 1 stampante 1 stereo con lettore cd e usb attrezzatura palestra 1 piscina psicomotoria 3 Bee Bot – Class Pack 3 Percorsi per Blue-Bot e Bee-Bot 1 Polydron Magnetico

SCUOLE PRIMARIE				
Plesso	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Ostra "Crocioni"	11 aule 3 aule speciali 1 aula insegnanti 1 biblioteca accessibile 1 palestra 3 atri 1 ripostiglio 2 refettori 1 laboratorio "Atelier creativo"	Cortile/ Orto didattico	17 notebook 1 all in one 1 stampante scanner multifunzione 1 stampante scanner multifunzione wireless 1 videoproiettore 1 videocamera 1 fotocamera digitale 11 monitor interattivi radiolettori cd portatili 1 amplificatore 1 lasercut 1 stampante 3D 1 scancut 1 tavolo da lavoro 1 cassetta degli attrezzi tablet Tutte le aule sono dotate di cablaggio 2 LEGO Education SPIKE Essential Set 1 LEGO Education Sistema Creativo 1 Strawbees - Kit STEAM 3 LEGO Education BricQ Motion Primaria 1 Cricut Maker 3 – plotter da taglio	1 Armadio/scaffalatura per Atelier creativo 2 coppie di casse amplificate
Ostra "Don A.Morganti"	6 aule 1 palestra 1 aula multimediale (biblioteca, informatica) 1 laboratorio di scienze 3 ripostigli	Cortile/ giardino/orto didattico	2 stampanti 4 videoproiettori + schermo 2 schermi multimediali 6 monitor interattivi 2 lettori CD portatili 10 notebook 1 notebook piccolo 1 tablet 1 videoproiettore con telo Tutte le aule sono dotate di cablaggio 2 Bee Bot – Class Pack 1 LEGO Education Spike Prime 1 LEGO Education Sistema Creativo 1 Strawbees - Kit STEAM 1 Microscopio biologico digitale 1 Cricut Maker 3 – plotter da taglio	

<p>Barbara "Fiorini"</p>	<p>5 aule 1 aula inglese/multime- diale/biblioteca aula scienze aula computer 1 ripostiglio 1 palestra 3 locali servizi igienici</p>	<p>Cortile giardino attrezzato con gio- chi/orto didattico – aula verde</p>	<p>9 notebook 1 all in one 1 fotocopiatrice 1 stampante laser 1 stampante fax multifunzione wireless 6 LIM 1 lavagna luminosa 1 videoregistratore con DVD 1 modem 1 rete internet 1 impianto hi-fi 1 TV co- lor 1 antenna parabolica 1 videocamera digitale 1 macchina fotografica 3 radioregistratori 1 tablet 1 Bee Bot – Class Pack 1 LEGO Education Spike Prime 1 LEGO Education Sistema Creativo 1 Strawbees - Kit STEAM 1 Microscopio bio- logico digitale</p>	<p>Allestimento laboratorio di lettura: arredi, tappeti e cuscini.</p>
-------------------------------------	--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "MENCHETTI"

Piano	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Piano inferiore Piano rialzato 1° Piano	7 aule 1 aula arte 1 aula musica 3 aule polivalenti 1 laboratorio informatica 1 laboratorio di scienze 1 aula docenti 1 ripostiglio 2 stanze per collaboratori scolastici 1 aula destinata alle attività pomeridiane dell'indirizzo musicale	Cortile parcheggio	1 fotocopiatrice 10 LIM 1 fotocamera digitale 21 notebook 2 tablet 3 stampanti + 2 pc 1 video proiettore 1 sistema wireless 1 impianto stereo 1 tastiera elettronica 1 impianto mixer 1 microscopio 1 videocamera digitale 10 notebook 1 LEGO Education Spike Prime 1 Fotocamera/Action Camera a 360° 3 LEGO Education BricQ Motion Secondaria 1 Microscopio biologico digitale 1 Kit di lenti DIPLE 150 X	Laboratorio di lingue
Sede distaccata	3 aule 2 stanze collaboratori scolastici	2 spazi esterni	3 LIM 3 notebook 1 fotocopiatrice 1 stampante	

RISORSE PROFESSIONALI

In questa sezione viene indicato il numero di posti di organico che presumiamo necessari:

FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO - SITUAZIONE ATTUALE E PROIEZIONI TRIENNALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI	A.S. 2024/2025				
	sezioni	alunni	di cui H	posti comuni	posti sostegno
Biancaneve	3	53	2	6	1
Peter Pan	3	71	0	6	0
Arcobaleno	2	39	3	4	2
TOTALE	8	163	5	16	3

PLESSI	previsioni A.S. 2025/2026					previsioni A.S. 2026/2027					previsioni A.S. 2027/2028				
	sezioni	alunni	di cui H	posti comuni	posti sostegno	sezioni	alunni	di cui H	posti comuni	posti sostegno	sezioni	alunni	di cui H	posti comuni	posti sostegno
Biancaneve	3	63	2	6	2	3	52	1	6	1	3	39	1	6	1
Peter Pan	3	67	0	6	0	3	55	0	6	0	3	36	0	6	0
Arcobaleno	2	30	2	4	2	2	26	1	4	1	2	18	0	3	0
TOTALE	8	160	4	16	4	8	133	2	16	2	8	93	1	15	1

SCUOLA PRIMARIA

FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SITUAZIONE ATTUALE A.S. 2024/2025

PLESSI	ALUNNI			POSTI		
	classi	alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sostegno	ed. motoria
CROCIONI	10	175	16	14 + 13 ore	12	8 ore
DON MORGANTI	6	93	6	10	4	6 ore
FIORINI	4	59	1	7 + 18 ore	1	4 ore
TOTALE	20	327	23	32 + 9 ore	17	18 ore

PREVISIONI A.S. 2025/2026

PLESSI	ALUNNI			POSTI		
	classi	alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sostegno	ed. motoria
CROCIONI	10	159	10	14	9	8 ore
DON MORGANTI	5	86	3	10	2	4 ore
FIORINI	4	57	2	8	2	4 ore
TOTALE	19	302	15	32	13	16 ore

PREVISIONI A.S. 2026/2027

PLESSI	ALUNNI			POSTI		
	classi	alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sostegno	ed. motoria
CROCIONI	10	150	7	14	6	8 ore
DON MORGANTI	5	84	2	10	2	4 ore
FIORINI	5	60	1	8	1	4 ore
TOTALE	20	294	10	32	9	16 ore

PREVISIONI A.S. 2027/2028

PLESSI	ALUNNI			POSTI		
	classi	alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sostegno	ed. motoria
CROCIONI	10	142	6	14	6	8 ore
DON MORGANTI	5	79	1	10	1	4 ore
FIORINI	5	62	1	8	1	4 ore
TOTALE	20	283	8	32	8	16 ore

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

FABBISOGNO CATTEDRE

SITUAZIONE ATTUALE e PREVISIONI TRIENNALI

PLESSO MENCHETTI	ALUNNI			CATTEDRE										
	classi	alunni	di cui H	lettere	matematica	francese	inglese	tedesco	arte	tecnologia	musica	ed. fisica	sostegno	strumento
A.S. 2024/2025	7	152	4	5	3	1	1	6 ore	1	1	1	1	3	24 ore
A.S. 2025/2026	9	179	11	7	3	1	1 + 9 ore	6 ore	1	1	1	1	6	48 ore
A.S. 2026/2027	10	190	16	10	3 + 6 ore	1	1 + 12 ore	6 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	9 + 12 ore	4
A.S. 2027/2028	10	180	17	10	3 + 6 ore	1	1 + 12 ore	6 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	1 + 2 ore	10 + 12 ore	4

FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'organico di potenziamento, che rappresenta una delle novità più importanti della legge 107/2015 consentendo alle scuole di avere a disposizione docenti da impegnare per attivare la flessibilità organizzativa e didattica, viene utilizzato per realizzare attività laboratoriali attraverso il superamento del gruppo classe (classi parallele, gruppi di livello e/o di interesse). Si ritiene pertanto necessario implementarne il numero in tutti gli ordini di scuola.

Nell'anno scolastico 2024/25, a seguito di delibera del collegio dei docenti, anche considerando gli esiti nelle prove nazionali (INVALSI), le risorse umane ulteriori all'orario di copertura frontale, presenze e organico di potenziamento, sono state destinate alla realizzazione di attività di insegnamento frontale supportando gli apprendimenti degli allievi più fragili con particolare riferimento alle seguenti finalità:

- Promozione dell'inclusione con la strutturazione di specifici percorsi personalizzati per alunni con BES e alunni con necessità di recupero mediante la personalizzazione degli apprendimenti e la lotta alla dispersione scolastica (lavoro nel piccolo gruppo, laboratori L2, ...)
- Diffusione delle metodologie a mediazione sociale (laboratorio apprendimento cooperativo, educazione socio emotiva e metacognitiva, compiti di realtà) per la promozione ed il potenziamento delle competenze di base in madrelingua, matematica e lingua inglese.

In particolare, sono state destinate all'insegnamento frontale nelle classi che hanno necessità di lavorare suddividendosi.

SCUOLA DELL'INFANZIA				
POTENZIAMENTO	A.S. 2024/2025		previsioni A.S. 2025/2026	
	posti comuni	posti sostegno	posti comuni	posti sostegno
	0	0	1	0

SCUOLA PRIMARIA				
POTENZIAMENTO	A.S. 2024/2025		previsioni A.S. 2025/2026	
	posti comuni	posti sostegno	posti comuni	posti sostegno
	3	1	3	1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
POTENZIAMENTO	A.S. 2024/2025		previsioni A.S. 2025/2026	
	cattedre	posti sostegno	cattedre	posti sostegno
	A022 LETTERE	1	0	1
A028 MATEMATICA e SCIENZE	0	0	1	0
SOSTEGNO	0	0	0	1

**UTILIZZO POSTI POTENZIAMENTO PER ANNO SCOLASTICO E PER POSTO COMUNE
SCUOLA PRIMARIA**

POSTO COMUNE	ore da prestare	supplenze brevi	piano di miglioramento	ore di utilizzo
	924	231	693	924

**UTILIZZO POSTI POTENZIAMENTO PER ANNO SCOLASTICO E PER POSTO COMUNE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

POSTO COMUNE	ore da prestare	supplenze brevi	piano di miglioramento	ore di utilizzo
	990	198	792	990

FABBISOGNO COMPLESSIVO

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO

ORGANICO ATA	a.s. 2024-2025	Previsioni a.s. 2025-2026
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1	1
Assistenti Amministrativi	4 + 54 ore	4 + 54 ore
Collaboratori Scolastici	19	19 +1

Sezione 2

LE SCELTE STRATEGICHE

1. ASPETTI GENERALI (PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV)

Il Piano di Miglioramento, come previsto dalla Direttiva n° 11 del 2014, è parte di un processo valutativo che deve coinvolgere in modo "attivo e responsabile" le scuole, al fine di consentire a ciascuna istituzione scolastica la possibilità di "regolare il proprio servizio educativo". Ogni scuola, infatti, per essere efficiente ed efficace, non può prescindere dalla progettazione di un Piano di Miglioramento, delineato in rapporto ai problemi emersi, alle loro ipotesi risolutive, alla messa in atto di strategie possibili e costruito in base al principio di fattibilità.

Le scelte operate in questa direzione sono state oggetto di una strutturazione progettuale, di una osservazione e di una selezione degli elementi, capaci di orientare prescrittivamente i comportamenti individuali e di gruppo all'interno dell'istituzione scolastica. Per fare in modo che il Piano sia coerente con gli obiettivi prefissati, è stato necessario innanzitutto riflettere sulle scelte educative, didattiche ed organizzative da mettere in atto, considerandole non separatamente ma in modo sistemico.

I docenti coinvolti devono, pertanto, effettuare, un'attenta pianificazione, nella quale stabilire procedure che tengano conto della definizione degli obiettivi e delle varie fasi di lavoro, dei risultati attesi, dell'indicazione dei soggetti, dei compiti, dei tempi, dell'analisi dei vincoli e delle risorse da reperire e da impiegare. Diventa, quindi, senz'altro prioritario progettare e lavorare nell'ottica di una condivisione più ampia possibile.

In particolare, i membri dei gruppi di lavoro Rav/Pdm e Rendicontazione sociale hanno anche il compito di negoziare e mediare nelle varie fasi di progettazione e nella successiva fase di verifica.

Come previsto nella suddetta direttiva, è necessario prevedere, nell'ottica della trasparenza, opportune modalità di comunicazione, in modo da dare a tutti gli "stakeholder" (portatori d'interesse: studenti, genitori, insegnanti, ecc.) la possibilità di conoscere agevolmente quelli che sono i soggetti incaricati ad agire, le attività progettate e avviate, il loro andamento, i documenti elaborati.

In questo modo tutti gli interessati vengono messi nella condizione di verificare e valutare i risultati ottenuti in relazione al Piano di miglioramento posto in essere. Per questa ragione si ritiene di fondamentale importanza stabilire degli indicatori, come la pertinenza (l'attività deve riguardare aspetti effettivamente importanti e non disperdere le risorse su aspetti secondari e non problematici), l'utilità (l'attività deve essere finalizzata al miglioramento della funzionalità della scuola) e la scientificità (ogni processo deve avere una base di dati e informazioni esatte che si configura come una vera e propria attività di autoanalisi).

Tutto ciò richiede, oltre alla capacità di progettazione, una diffusa responsabilizzazione, poiché soltanto così la scuola può consolidare la propria natura di luogo in cui l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze avviene intenzionalmente e in modo progettuale e non casuale ed estemporaneo.

Per queste ragioni il Piano di miglioramento è stato predisposto in seguito ai risultati emersi da una dettagliata analisi di autovalutazione, effettuata attraverso l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo all'a. s. 2023/2024 da parte del Dirigente Scolastico e di un gruppo di docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola (Gruppo di lavoro RAV/Pdm - Rendicontazione Sociale). L'elaborazione del RAV ha offerto l'occasione di riflettere su quelli che sono i punti di forza e i punti di debolezza della nostra scuola ed hanno permesso di progettare il Piano di miglioramento. Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), grazie al lavoro svolto dal Gruppo di lavoro RAV/Pdm - Rendicontazione Sociale, ha di seguito individuato le aree di maggiore criticità su cui operare e sulla cui base progettare il Piano di miglioramento, che, come previsto dal Ministero dell'Istruzione,

deve riguardare gli esiti degli studenti.

Si è ritenuto di particolare significatività, per l'a.s. 2024/2025, intervenire a favore di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), progettando e realizzando attività che, tenendo conto delle differenze di tempi, modi e strategie di apprendimento di questi alunni, consentano il miglioramento degli esiti.

Nello specifico si ritiene necessario implementare la personalizzazione delle proposte didattiche, attraverso l'adozione di idonee modalità didattico-organizzative, al fine di sostenere la motivazione all'apprendimento e la costruzione di percorsi significativi.

Il Gruppo di lavoro RAV/Pdm – Rendicontazione Sociale, PTOF, Curricoli e UDA, analizzando i risultati delle prove INVALSI relative all'a. s. 2023/2024, ha individuato, sempre nell'ambito dell'area degli "esiti", la necessità di superare le fragilità emerse dalle prove standardizzate nazionali attraverso la realizzazione di Piani di Miglioramento mediante la progettazione di attività laboratoriali di ricerca-azione con l'apertura delle classi in orizzontale e verticale.

In considerazione della particolare importanza rivestita dallo sviluppo della seguente competenza chiave europea: "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé nella consapevolezza delle proprie risorse, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, si è ritenuto opportuno individuare, quale ulteriore priorità del Piano di Miglioramento, la promozione negli allievi dei processi di autovalutazione mediante appositi percorsi di formazione rivolti ai docenti e attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per la costruzione di griglie condivise per la valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

2. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1° PRIORITÀ (Area Esiti)

I ANNO (2022-2023)

II ANNO (2023-2024)

III ANNO (2024-2025)

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in italiano, matematica e inglese con particolare riferimento agli alunni con BES

2° PRIORITÀ (Area "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare")

I ANNO (2022-2023)

II ANNO (2023-2024)

III ANNO (2024-2025)

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea:

"Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"

3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1. comma 7 L.107/15)

L'Istituto individua come prioritari i sottoelencati obiettivi formativi, scelti fra quelli proposti dalla Legge 107/2015 al comma 7 dell'articolo 1:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno

dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Tali obiettivi costituiscono il riferimento costante di tutte le attività curricolari ed extracurricolari programmate nelle scuole.

I docenti sono tutti impegnati ad assumerli come ineludibili nelle proprie pratiche e strategie didattiche.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

1° PRIORITÀ (Area Esiti)

I ANNO (2022-2023)

PRIORITÀ ESITI SCOLASTICI	Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in italiano, matematica e inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, attraverso la realizzazione di piani di miglioramento che coinvolgono l'intera utenza scolastica delle scuole primarie.
TRAGUARDO	Incrementare le valutazioni disciplinari in italiano, matematica e inglese rispetto al punto di partenza.
OBIETTIVO DI PROCESSO (Inclusione e differenziazione)	Progettare e realizzare attività di recupero e di consolidamento, ovvero di potenziamento, delle conoscenze e delle abilità, con particolare riferimento agli alunni con BES, attraverso un utilizzo mirato delle risorse professionali disponibili e attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici. I diversi plessi progettano attività laboratoriali di ricerca-azione con l'apertura delle classi in orizzontale e verticale.
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare percorsi di recupero e/o potenziamento in italiano, matematica e inglese per gruppi di interesse e/o livello in tutte le classi della scuola primaria• Attività in classe utilizzando strategie metodologiche condivise in linea con l'autonomia didattica e organizzativa.
SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	Tutti i docenti di scuola primaria.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Mesi di gennaio e maggio, ovvero mesi di maggio e giugno.
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	Migliorare gli esiti degli apprendimenti di tutti gli allievi: consentire il recupero degli esiti degli allievi nella fascia medio-bassa, potenziare gli esiti degli allievi nella fascia medio-alta. Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifica dei livelli nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese nelle classi interessate nell'anno scolastico successivo attraverso gli esiti delle prove INVALSI.

1° PRIORITÀ (Area Esiti)

II ANNO (2023-2024)

PRIORITÀ	Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in italiano, matematica e inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.
TRAGUARDO	Incrementare le valutazioni disciplinari in italiano, matematica e inglese rispetto al punto di partenza.
OBIETTIVO DI PROCESSO (curricolo, progettazione e valutazione)	Progettare e realizzare attività di recupero e di consolidamento, ovvero di potenziamento, delle conoscenze e delle abilità, con particolare riferimento agli alunni con BES, attraverso un utilizzo mirato delle risorse professionali disponibili e attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici. Progettare attività laboratoriali di ricerca-azione con l'apertura delle classi in orizzontale e verticale.
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare percorsi di recupero e/o potenziamento in italiano, matematica e inglese per gruppi di interesse e/o livello nelle classi di scuola primaria e secondaria.• Attività in classe utilizzando strategie metodologiche condivise in linea con l'autonomia didattica e organizzativa.
SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	Tutti i docenti assegnati alle classi prime e quarte di Scuola Primaria, docenti assegnati alle classi seconde della secondaria Tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Mese di ottobre per la tabulazione degli esiti delle prove INVALSI. Mesi di gennaio e maggio, ovvero mesi di maggio e giugno per la realizzazione dei percorsi
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	Migliorare gli esiti degli apprendimenti di tutti gli allievi: consentire il recupero degli esiti degli allievi nella fascia medio-bassa, potenziare gli esiti degli allievi nella fascia medio-alta. Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Tabulazione dati prove INVALSI delle classi seconde e quinte scuola primaria.

1° PRIORITÀ (Area Esiti)

III ANNO (2024-2025)

PRIORITÀ	Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.
TRAGUARDO	Incrementare le valutazioni disciplinari in italiano, matematica e inglese rispetto al punto di partenza.
OBIETTIVO DI PROCESSO (curricolo, progettazione e valutazione) (continuità e orientamento)	Progettare e realizzare attività di recupero e di consolidamento, ovvero di potenziamento, delle conoscenze e delle abilità, con particolare riferimento agli alunni con BES, attraverso un utilizzo mirato delle risorse professionali disponibili e attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici. Progettare attività laboratoriali di ricerca-azione con l'apertura delle classi in orizzontale e verticale. Promuovere e valorizzare le diverse intelligenze.
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare percorsi di recupero e/o potenziamento in italiano, matematica e inglese per gruppi di interesse e/o livello.• Realizzare attività in classe utilizzando strategie metodologiche condivise in linea con l'autonomia didattica e organizzativa.
SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	Tutti i docenti di Scuola Primaria e Secondaria.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Mese di ottobre per la tabulazione degli esiti delle prove INVALSI. Mesi da gennaio a maggio.
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	Migliorare gli esiti degli apprendimenti di tutti gli allievi: consentire il recupero degli esiti degli allievi nella fascia medio-bassa, potenziare gli esiti degli allievi nella fascia medio-alta. Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche e valutazione condotte attraverso gli strumenti delineati dal Collegio dei docenti. Verifica del miglioramento nelle classi interessate nell'anno scolastico successivo attraverso gli esiti delle prove INVALSI.

2° PRIORITÀ (Area “Competenze chiave europee” - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)

I ANNO (2022-2023)

II ANNO (2023-2024)

III ANNO (2024-2025)

PRIORITÀ	<p>Promuovere negli allievi processi di autovalutazione.</p> <p>Competenza chiave europea: “Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”</p>
TRAGUARDO	<p>Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.</p>
OBIETTIVO DI PROCESSO (curricolo, progettazione e valutazione)	<p>Costituire gruppi di lavoro per la costruzione di griglie condivise per la valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.</p>
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare percorsi di formazione ed autoformazione coerenti con l’obiettivo di processo programmato. • Attività in classe condivise al fine di promuovere l’autovalutazione degli allievi a partire dall’ultimo anno di scuola dell’infanzia.
SOGGETTI RESPONSABILI DELL’AZIONE	<p>Tutti i docenti.</p>
TEMPI DI ATTUAZIONE	<p>Intero anno scolastico.</p>
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	<p>Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Raccolta di prospetti organizzativi finalizzati a documentare l’attività svolta.</p>

5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Pianificazione educativo- didattica e innovazione metodologico didattica

Dal punto di vista metodologico-didattico, il PTOF dovrà tener conto delle seguenti direttive generali:

1. *Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni mediante il:*

- Richiamo ai prerequisiti
- Presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni
- Apprendimento collaborativo
- Problem solving e ricerca
- Discussione guidata
- Gioco di ruolo
- Riflessione metacognitiva su processi e strategie
- Tutoring
- Transfert di conoscenze, abilità e di imparare ad imparare.

2. *Pianificare:*

- Le diverse fasi dell'attività didattica;
- L'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati
- La sistemazione dei materiali e delle attrezzature;
- Le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi;
- Le strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti degli alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà);
- Gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per il consolidamento degli apprendimenti.

3. *Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.*

4. **Verificare** ed eventualmente **modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe**, in presenza di risultati di apprendimento insufficienti. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto ("effetto scuola"), ossia il progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno ottenuto con l'intervento educativo e didattico, al netto delle variabili che lo caratterizzano (background familiare).

5. **Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati, etc.) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.

6. **Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale** per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo

apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni, etc.). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie.

7. *Garantire una gestione e partecipazione collegiale*

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla Scuola;
- Promuovere la cultura della sicurezza La Scuola, nel promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che operano all'interno dei locali scolastici è impegnata;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyber bullismo;
- Contenere azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.
- Formazione del Personale L.107/2015 art. 1 comma 124 (formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

L'Istituto Comprensivo, inoltre, annovera tra i principali elementi di innovazione, alcune attività di formazione in rete, quali:

DIDATTICA DELLA MATEMATICA – M.I.R

Questo è un progetto di ricerca realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Al percorso formativo partecipano insegnanti dell'Istituto. I docenti approfondiscono diversi aspetti della matematica, mettono a punto strategie più efficaci, nuove ed originali, cercano percorsi interdisciplinari e progettano le attività da realizzare nelle classi, nell'ottica di un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° Grado, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Il lavoro viene supportato dalla formazione condotta da docenti universitari esperti in didattica della matematica e dal gruppo RSDDM (Ricerca e Sperimentazione in Didattica della Matematica) dell'Università di Bologna.

DIDATTICA DELLA STORIA - Corinaldo

Il percorso formativo è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio. Si svolge attraverso la metodica della ricerca-azione e prevede incontri di formazione con esperti e lavori di gruppo per l'approfondimento e la riflessione metodologica e disciplinare. Partecipano docenti di scuola primaria e docenti di Scuola Secondaria di I grado

Nell'ambito dell'innovazione didattica rivolta agli alunni l'Istituto propone:

Progetto "PLAY AND LEARN"

Rivolto agli alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia dell'Istituto, è finalizzato ad avvicinare i bambini ad un nuovo codice linguistico, a stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera, a lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e la riproduzione di suoni e di canti appartenenti ad un nuovo sistema fonetico, a promuovere ed a valorizzare la diversità linguistica e culturale.

ATELIER CREATIVO

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale l'istituto comprensivo nell'anno scolastico 2016-17 ha partecipato alla procedura di selezione per la progettazione e la realizzazione di Atelier Creativi ottenendo la possibilità di allestire un *Atelier* presso la scuola primaria "Crocioni". Si tratta di uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie. L'obiettivo di questo laboratorio è quello di riportare a scuola il fascino dell'artigiano, dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare. L'atelier creativo è dotato di stampanti e scanner 3D, di kit per la robotica per combinare manuale e digitale, didattica formale e informale.

SPERIMENTAZIONE NAZIONALE MOF

L'obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare lo star bene a scuola degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico. Il cuore della sperimentazione è la compattazione oraria per blocchi disciplinari, al fine di contrastare l'anello debole della scuola italiana: la frammentazione dei saperi. Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la riduzione delle lezioni frontali a favore di una didattica prettamente laboratoriale e di un apprendimento cooperativo.

"AIUTAMI A FARE DA ME" - AVVIAMENTO AL METODO MONTESSORI

Il progetto è volto all'introduzione graduale della metodologia Montessori attraverso la predisposizione di un ambiente che offra al bambino la possibilità di educare i movimenti, sperimentare la libera scelta attraverso l'utilizzo di materiali di sviluppo. Tale metodologia pone al centro il bambino ed il suo sviluppo autonomo facendo dell'errore il suo grande maestro.

RETE GREEN

L'adesione alla "RETE SCUOLE GREEN" indica di assumere nella propria azione i seguenti obiettivi comuni:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua;
- promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali del plesso;
- promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano;
- coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali;
- incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la didattica attiva laboratoriale svolta negli spazi esterni e interni del plesso in collaborazione con gli Enti preposti del territorio, le aziende locali e la Comunità, al fine di far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica.

6. INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA “MISSIONE1.4 - ISTRUZIONE” DEL PNRR

Titolo progetto: “Animatori digitali 2022-2024”

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. - importo finanziato 2.000 euro.

TITOLO PROGETTO: “Spazi e strumenti digitali per le STEM” – “Tutti pronti con le STEM”

AVVISO PUBBLICO 10812 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale - importo finanziato 16.000 euro

Nel nostro istituto si ipotizza di avviare un percorso verticale sul coding a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia, proponendo esperienze in modalità unplugged che prevedano l'utilizzo di appositi robot didattici e set integrati con relativi percorsi per avviare il pensiero computazionale in un contesto di gioco e di attività motivanti anche con l'uso di mattoncini. Nella scuola primaria l'uso dei set di robotica educativa e dei kit didattici modulari proporrà di applicare la robotica allo story-digital-telling anche in AR, per sviluppare le capacità creative, di comunicazione (debate), e grafiche attraverso la costruzione di scenari creati con plotter da taglio/scanner e camera 360.

Tale progettualità proseguirà nella scuola secondaria con l'obiettivo di potenziare ulteriormente, attraverso la programmazione collaborativa di robot e set integrati ancora più complessi, le capacità di problem solving e di adattamento al cambiamento, per imparare ad applicare il metodo scientifico e comprendere come questo possa essere applicato nella vita quotidiana, anche nell'ottica di avvicinare la robotica alla soluzione di problemi ambientali come l'osservazione diretta del microcosmo e del macrocosmo utilizzando la metodologia inquiry (IBL) e IBSE. La scheda programmabile da acquistare associa un'attività di tinkering a quella di programmazione per introdurre l'alunno al ragionamento, permettendo così di associare la creatività al linguaggio di programmazione, di lavoro in gruppo attraverso la metodologia jigsaw in cui ogni alunno avrà un preciso compito per raggiungere uno scopo comune. Saranno acquistati anche kit didattici, costruzioni magnetiche per potenziare la capacità di pensiero logico-matematico. La dotazione tecnologica e strumentale sarà indispensabile per realizzare quanto ipotizzato ed è stata scelta sulla base della mobilità, pensando un suo utilizzo nelle diverse aule dell'istituto così da rendere sistematiche le STEM.

TITOLO PROGETTO: “abilitazione al cloud per le PA locali”

AVVISO PUBBLICO 220426 per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.2 “abilitazione al cloud per le pa locali” scuole – importo finanziato 4.977 euro

TITOLO PROGETTO: “esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

AVVISO PUBBLICO 220426 per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.4 "misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole – importo finanziato 7.301,00 euro.

PNRR PIANO “SCUOLA 4.0” e della linea di investimento 3.2 “SCUOLA 4.0 – “La Scuola: ponte tra Presente e Futuro”

Il progetto ideato dal nostro Istituto prevede la trasformazione di aule e di ambienti tematici/multifunzionali adottando una soluzione ibrida, andando dunque ad intervenire su ambienti già esistenti da potenziare ed incrementare.

Il primo step è stato quello di una ricognizione degli spazi e dotazioni esistenti in modo da poter rilevare, attraverso un questionario orientativo e uno spazio aperto alle proposte, i fabbisogni del personale della scuola. L'intento sarà quello di rendere ancora più innovativi gli ambienti a disposizione, introducendo arredi modulari e dotazioni digitali per supportare l'attività didattica per renderla aperta a tutti i possibili linguaggi che ogni studente possiede affinché l'uso delle risorse e degli strumenti digitali possa arricchire e integrare lo stare a scuola, motivare e coinvolgere gli alunni, stimolare la partecipazione e l'apprendimento attivo, i legami cooperativi e contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali. È risaputo poi quanto lo spazio abbia importanti ricadute sui processi di apprendimento dei ragazzi.

Arredi innovativi e flessibili consentono di configurare l'aula secondo molteplici setting, differenziando l'attività didattica, rendendola talvolta cooperativa, altre attiva ed interattiva, altre personalizzata e riflessiva.

Considerata la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle nuove tecnologie e dalla Rete in continua evoluzione, si vogliono creare soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, che possano soddisfare contesti diversi al fine di mettere in atto un'innovazione trasferibile e sostenibile.

Desideriamo creare un setting che possa garantire un insegnamento volto ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento degli studenti e delle dinamiche di gruppo che si innescano in classe; che riesca a superare il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare; che dia vita a spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale al fine di promuovere competenze chiave che valorizzino la creatività del singolo tramite laboratori attivi che permettano ai ragazzi di utilizzare i saperi nei diversi contesti: da quello scolastico a quello reale. Questa trasformazione verrà supportata da una continua e costante formazione in un'ottica di lifelong learning, partendo dalle buone pratiche educative dei docenti che sperimentano l'innovazione con l'obiettivo di promuovere la trasformazione “dal basso” attraverso le metodologie didattiche e organizzative innovative.

Formazione sulle dotazioni digitali che richiedono sempre nuove competenze ed aggiornamenti; sulle metodologie e tecniche di insegnamento/apprendimento ad esse sottese; occasioni di scambio e confronto tra i docenti per la condivisione di buone pratiche educative con momenti di tutoring e reciproco supporto.

Saranno fondamentali le capacità dei docenti di saper calare le “nuove tecnologie” all'interno di un progetto consapevole, reale e condiviso.

Il potenziale insito in esse è di indubbio valore e la riflessione messa in atto nella stesura di questo progetto, ci ha spinto a valutarne e ricercarne le più corrette e funzionali applicazioni.

Lo scopo è porre al centro del processo formativo lo studente, con le sue attitudini, passioni ed intelligenze, intese come canali cognitivi a disposizione di ognuno da poter utilizzare in modo flessibile nei diversi contesti - importo finanziato 111.774,46 euro.

Sono inoltre previsti gli ulteriori finanziamenti sottoindicati:

PNRR Piano linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Componente 1-Decreto Ministeriale n. 65 del 12/04/2023 – “In viaggio con i cittadini europei verso il futuro attraverso le STEM e le lingue”

L’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

La scuola è chiamata a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti adeguati per superare le sfide che si troveranno ad affrontare in una società in rapida evoluzione, in termini di complessità che richiede nuove competenze ed una maggiore consapevolezza di docenti e discenti.

Il percorso si prefigge di valorizzare e potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti come pure dei docenti coinvolti, in un effetto a cascata di diffusione interna alla scuola e poi alla società, soprattutto per quelle inerenti alle STEM, quelle digitali e quelle multilinguistiche. Il filo conduttore del progetto sarà la centralità delle alunne e degli alunni, con particolare attenzione alla valorizzazione dei talenti individuali, alla promozione del pensiero critico e per una maggiore consapevolezza anche relativamente all’utilizzo degli strumenti digitali.

In un approccio di piena interdisciplinarietà ed in un’ottica sempre più europeista, non può mancare il potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l’apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking con corsi per le certificazioni e grazie alla metodologia CLIL, anche per favorire un crescente interesse verso le lingue e le culture straniere.

Lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche richiede pratiche immersive, meno tradizionali bensì sempre più orientate all’esplorazione cognitiva critica della realtà. Il progetto prevede interventi focalizzati sull’utilizzo di metodologie attive e collaborative, con un’impostazione laboratoriale che valorizzi esperienze induttive e questioni di natura applicativa.

Al tal fine, il percorso si rivolge anche ai docenti, con una formazione mirata a potenziare le competenze pedagogico-didattiche e linguistico-comunicative nell’ottica di una scuola sempre più all’avanguardia.

Il progetto prevede quindi:

- 12 corsi per le competenze STEM rivolti alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria
- 5 percorsi di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM
- 2 corsi di 10 ore per il conseguimento delle certificazioni linguistiche rivolte ad alunne e alunni del terzo anno della scuola secondaria
- 8 percorsi in metodologia CLIL di 10 ore rivolti ad alunne e alunni della scuola secondaria
- 2 percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di formazione sulla metodologia CLIL rivolte ai docenti di tutto l’istituto - importo finanziato 66.252,78 euro.

PNRR Piano linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Componente 1-Decreto Ministeriale n. 66 del 12/04/2023 – “RI-NNOVARE LE COMPETENZE”

L’investimento investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” è volto alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Il piano di formazione progettato tiene conto delle iniziative degli anni precedenti, degli obiettivi di miglioramento, degli indirizzi del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative e si fonda sui seguenti principi condivisi:

A) considerare prioritaria la partecipazione di un numero ampio di docenti dell'Istituto alle azioni nazionali sui temi strategici individuati;

B) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;

C) Predisporre percorsi formativi qualificanti per il personale ATA;

D) avere come filoni prioritari di formazione il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze, lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva, l'innovazione didattica, lo sviluppo di competenze digitali nei docenti, la formazione relativa alla sicurezza, il miglioramento delle strategie didattiche per sviluppare le competenze degli alunni relative all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

La formazione del personale scolastico per la transizione digitale prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico e riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. A tale scopo si prevede la realizzazione di diversi percorsi secondo le seguenti modalità: 1) N. 6 percorsi, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con un minimo di 16 partecipanti per un totale di 15 ore ciascuno, in presenza o in modalità ibrida; 2) N. 5 Laboratori di formazione sul campo in presenza per un totale di 13 ore (cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e metodologie didattiche innovative in contesti reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi) con un minimo di 6 partecipanti.

- importo finanziato 41.244,40 euro.

Sezione 3

L' OFFERTA FORMATIVA

1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

I docenti dell'Istituto ispirano la propria progettazione agli obiettivi generali di apprendimento, integrandoli con le sollecitazioni educative offerte dalla famiglia, dall'ambiente sociale e dal territorio.

La Scuola organizza attività curricolari, extracurricolari e progettuali per trasformare le conoscenze e le abilità disciplinari in **competenze personali** che si riferiscono ai traguardi per lo sviluppo delle competenze espressi nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate con Regolamento del 16 novembre 2012.

Traguardi attesi in uscita dalla Scuola d'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Traguardi attesi in uscita dalla Scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Traguardi attesi in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI – FLESSIBILITÀ DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

I campi di esperienza

Il sé e l'altro	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
Il corpo e il movimento	Identità, autonomia, salute
Immagini, suoni, colori	Gestualità, arte, musica, multimedialità
I discorsi e le parole	Comunicazione, lingua, cultura
La conoscenza del mondo	Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Le tre scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto dei criteri comuni per ciò che riguarda la formazione delle sezioni, considerano le esigenze della propria realtà.

- La Scuola “Biancaneve” è composta da tre sezioni eterogenee.
- La Scuola “Peter Pan” è composta da tre sezioni eterogenee.
- La Scuola “Arcobaleno” è composta da due sezioni eterogenee.

Dopo un periodo iniziale dedicato al Progetto Accoglienza, nelle Scuole dell'Infanzia iniziano le attività didattico – educative strutturate per sezioni, o per gruppi di età.

Organizzazione della giornata

Dalle ore 7.55 alle 9.15/9.30 il tempo è dedicato all'accoglienza degli alunni che avviene nella sala giochi o nelle sezioni per privilegiare la socializzazione. Subito dopo segue il momento della merenda e poi iniziano le attività didattiche.

Ogni Scuola privilegia il lavoro nel piccolo e grande gruppo, omogeneo o eterogeneo in base alle finalità educative prefissate.

Il lavoro per gruppi viene facilitato dalla contemporaneità delle insegnanti di sezione.

Insieme alle attività didattiche viene prestata molta attenzione ai momenti di routines (riunirsi in circle time - andare in bagno - lavarsi le mani - andare a pranzo) perché altamente educativi per lo sviluppo dell'autonomia e l'interiorizzazione delle regole.

Nel primo pomeriggio viene privilegiato il gioco libero utilizzando i vari ambienti presenti nella scuola (giardino, salone, aule alternative, palestra...) e vengono organizzate attività creative ed espressive, organizzando percorsi a piccoli gruppi.

Dalle ore 15.20 alle 16.00 è il tempo dell'uscita con i genitori o utilizzando gli scuolabus comunali.

Accoglienza dei bambini anticipatari

L'accoglienza dei bambini anticipatari prevede un orario esclusivamente antimeridiano, di norma senza mensa, fino al compimento dei 3 anni.

Dopo il compimento del terzo anno, i bambini saranno ammessi alla frequenza per l'orario completo. La frequenza è subordinata alla presenza di posti e avviene tramite lista di attesa.

Nelle scuole dell'infanzia "Peter Pan" e "Biancaneve" i nati nei mesi di gennaio e febbraio sono ammessi alla frequenza a partire dal 15 ottobre; i nati nei mesi di marzo e aprile sono ammessi alla frequenza dagli inizi del mese di gennaio, dopo la sospensione delle attività per le vacanze natalizie. Il servizio mensa comincia per tutti gli anticipatari al compimento del terzo anno.

Nella Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Barbara, dato il numero inferiore di iscritti, tutti i bambini anticipatari possono iniziare la frequenza a partire dall'inizio dell'anno scolastico con inizio del servizio mensa a partire dal compimento del terzo anno.

Riguardo l'inizio del servizio mensa e del tempo di permanenza a scuola, gli insegnanti si riservano, in ogni caso, la facoltà di valutare ogni situazione in base alle esigenze del bambino e le modalità di gestione dei tempi in accordo con la famiglia.

ACCOGLIENZA SCUOLE DELL'INFANZIA

MOTIVAZIONI

Entrare nella scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini una tappa importante della loro vita.

La maggior parte di loro si allontana per la prima volta dalla famiglia, fuori dalla propria cerchia ristretta, costituita quasi sempre da volti conosciuti e deve confrontarsi con altri luoghi, tempi, regole, adulti e bambini che hanno valori e abitudini di vita spesso differenti da quelli del proprio ambito familiare.

È un salto notevole rispetto alle proprie abitudini: per il bambino è la conferma della sua crescita; per il genitore significa riconoscere al figlio esigenze relazionali e comunicative più ampie.

L'obiettivo principale dei primi giorni di scuola è costituito dal bisogno di instaurare un clima sereno e rassicurante. È indispensabile dunque creare un'atmosfera piacevole che dia a tutti la certezza di essere accolti ed amati. Accogliere un bambino è accogliere anche le sue aspettative, i suoi progetti, la sua vita affettiva, costruendo una didattica basata sulla vita reale, sul quotidiano e sulle reali richieste.

È compito dell'insegnante offrire ai bambini una vasta gamma di stimoli e di messaggi, spingendoli verso gli apprendimenti e le relazioni con serenità, fiducia e curiosità, in un contesto a loro misura, respirando un clima sociale positivo e di ascolto.

È questo il trampolino di lancio che li proietterà verso l'altro, alla scoperta dell'amicizia e della gioia di vivere insieme.

Questi sono i motivi dell'importanza accordata nella nostra pratica educativa all'inserimento del bambino nella scuola dell'infanzia e alla costruzione di un buon rapporto tra i genitori e gli educatori, come condizione propedeutica e facilitante il successivo buon adattamento del bambino nel contesto educativo.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Sulla base dell'esperienza e della propria organizzazione, la scuola propone alle famiglie precise modalità per favorire l'inserimento dei bambini:

- formazione delle sezioni a carattere provvisorio per le prime due settimane dall'inizio della scuola;
- giornata dell'accoglienza: tutte le scuole dell'infanzia, prima dell'inizio delle lezioni, organizzano un pomeriggio di prima accoglienza per conoscere genitori e bambini nuovi iscritti in modo da riservare loro un momento dedicato e più disteso, predisponendo attività di vario genere (letture, attività manipolative, conoscenze dei vari ambienti);
- assemblea generale docenti-genitori da tenersi nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola.
- il tempo di accoglienza avrà la durata di tre settimane.

Nei primi giorni di scuola il tempo di permanenza del bambino di tre anni sarà molto flessibile, adeguato ai tempi di ogni singolo.

1^a settimana: la scuola accoglie tutti i bambini nel solo turno antimeridiano con la compresenza di tutti gli insegnanti per agevolare inserimento, conoscenza, condivisione.

2^a settimana: l'orario è antimeridiano senza mensa per i nuovi iscritti per concedere più tempo all'inserimento cercando di rispettare i tempi e i modi di ogni singolo bambino. Per i bambini al secondo e terzo anno di frequenza (di 4 e 5 anni) l'orario potrà essere esteso e completo dalle 8.00 alle 16.00.

3^a settimana: i bambini potranno frequentare l'orario completo (casi particolari saranno affrontati con le famiglie).

Particolare attenzione e sensibilità sarà riservata all'inserimento dei bambini con difficoltà, handicap o situazioni problematiche, coinvolgendo negli interventi tutto il personale docente e ausiliario.

Anche l'inserimento e l'interazione dei bambini stranieri e di culture diverse sarà affrontato con la giusta sensibilità, evitando qualsiasi discriminazione, ma valorizzando le diversità intese come risorse culturali condivisibili.

FINALITÀ:

- Attenzione al nuovo e all'ambiente;
- Flessibilità di spazi, tempi e situazioni educative;
- Attenzione all'assimilazione di regole e di valori, rispettando le diversità di ciascuno;
- Osservazione dei comportamenti per aiutare l'inserimento nella scuola.

OBIETTIVI:

- Superare il distacco dalla famiglia;
- Conoscere gli adulti presenti a scuola;
- Conoscere gli altri bambini;
- Prima conoscenza degli spazi della scuola;
- Rivolgersi agli adulti e/o agli altri bambini per fare richieste;
- Utilizzare correttamente i servizi igienici e le cose personali;
- Avvicinarsi ai giochi e ai materiali della scuola spontaneamente, comprenderne l'uso appropriato;

- Partecipare a giochi organizzati;
- Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica;
- Primo approccio alle tecniche espressive più facili (disegno, digito-pittura, incollaggio).

METODOLOGIA:

In questo periodo sarà curata particolarmente l'organizzazione strutturale e funzionale degli spazi presentati per fornire risposte adeguate e multidirezionali alle esigenze del singolo e del gruppo. Esse costituiscono una prima e determinante opportunità perché l'impatto con la scuola sia ricco di sicurezza, sollecitante e capace di favorire diverse percorribilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi sarà effettuata dagli insegnanti attraverso l'osservazione degli alunni, le conversazioni, i giochi.

Le tre scuole dell'Infanzia, Ostra, Casine e Barbara, hanno realtà diverse tra loro; le insegnanti si riservano per questo di adattare il progetto, valutarne la validità, i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate.

Le proposte di miglioramento saranno discusse e valutate sia negli incontri collegiali tra docenti, sia nelle successive assemblee dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti ha determinato i criteri per la costituzione degli ambiti disciplinari e la quantificazione (max. e min.) del monte ore annuale delle discipline:

- rispetto delle aree disciplinari previste dalle Indicazioni per il Curricolo;
- non attribuzione di norma al medesimo docente dell'ambito linguistico e matematico;
- dove possibile attribuzione delle altre discipline anche ad altri docenti dell'équipe pedagogica;
- individuazione di un docente dell'équipe pedagogica con compiti di coordinamento didattico e organizzativo, cosiddetto "prevalente".

Orario min-max delle discipline calcolato su monte ore annuale					
Ambiti culturali		Classi a tempo ordinario			Classi a tempo pieno
		Crocioni			Crocioni
		1[^]	2[^]	3[^]- 4[^]- 5[^]	1[^]- 2[^]- 3[^]- 4[^]- 5[^]
Italiano	ore	7	7	6 o 7	8
Inglese	ore	1	2	3	2 o 3
Storia	ore	2	2	2	2
Geografia	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2	2
Matematica	ore	6	6	6	7
Scienze	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2	1.30 o 2
Musica	ore	1 o 2	1 o 2	1	1 o 2
Tecnologia	ore	1	1	1	1.30 o 2
Arte e Immagine	ore	1 o 2	1 o 2	1	2
Educazione Fisica	ore	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore	2	2	2	2
TOTALE	ore	27 + 30 min mensa	27 + 30 min mensa	27 + 30 (3[^]) 29 (4[^]5[^])	32.30 + 7.30 mensa

Orario min-max delle discipline calcolato su monte ore annuale				
Ambiti culturali		Classi a tempo ordinario		
		Don Morganti		
		1 [^]	2 [^]	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Italiano	ore	7	7	6 o 7
Inglese	ore	1	2	3
Storia	ore	2	2	2
Geografia	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2
Matematica	ore	6	6	6
Scienze	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2
Musica	ore	1 o 2	1 o 2	1
Tecnologia	ore	1	1	1
Arte e Immagine	ore	1 o 2	1 o 2	1
Educazione Fisica	ore	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore	2	2	2
TOTALE	ore	27 + 30 min mensa	27 + 30 min mensa	27 + 30 (3[^]) 29 (4[^]5[^])

Orario min-max delle discipline calcolato su monte ore annuale				
Ambiti culturali		Classi a tempo ordinario		
		Fiorini		
		1 [^]	2 [^]	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Italiano	ore	7	7	6 o 7
Inglese	ore	1	2	3
Storia	ore	2	2	2
Geografia	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2
Matematica	ore	6	6	6
Scienze	ore	1 o 1.30	1 o 1.30	1 o 1.30
Musica	ore	1 o 2	1 o 2	1
Tecnologia	ore	1 o 1.30	1 o 1.30	1 o 1.30
Arte e Immagine	ore	1 0 2	1 0 2	1
Educazione Fisica	ore	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore	2	2	2
TOTALE	ore	27.30 + 2.00 mensa	27.30 + 2.00 mensa	27.30 + 2.00 mensa

L'introduzione dell'ampliamento del tempo scuola nelle classi quinte di scuola primaria a tempo normale introdotta dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 prevede l'insegnamento dell'educazione motoria in capo a specialisti.

Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, nello specifico a geografia e/o scienze.

N.B. L' insegnamento di "Educazione Civica" è svolto trasversalmente da tutti i docenti, il cui lavoro viene portato a sintesi da un docente coordinatore.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA - CONTENUTI - STRATEGIE

Nella scelta dei contenuti, definiti in modo dettagliato dai docenti e concordati nei vari Organi Collegiali, andranno privilegiati i seguenti criteri:

1. l'essenzialità;
2. la rispondenza a bisogni ed interessi degli alunni;
3. la chiarezza;
4. l'interdisciplinarietà;
5. la verificabilità.

Le attività curriculari ordinarie ed extracurriculari di ampliamento dovranno sviluppare con coerenza gli obiettivi prefissati.

A scuola, pertanto, si dovranno:

- **alternare** lezioni frontali, lavori di gruppo (apprendimento cooperativo) e attività di didattica laboratoriale;
- **prevedere** tempi adeguati di svolgimento delle diverse tipologie di lavoro, all'interno di ogni disciplina;
- **organizzare** uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre;
- **adottare** modalità di lavoro su classi aperte e gruppi di livello per la realizzazione di una didattica realmente ed efficacemente individualizzata e personalizzata;
- **personalizzare gli apprendimenti** anche attraverso attività aggiuntive di recupero e potenziamento
- **praticare una didattica inclusiva.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scuola ha attivato un percorso ad indirizzo musicale come stabilito dal DI 176/2022.

Tale scelta, che è stata fortemente voluta dal Collegio dei docenti, è scaturita dalla convinzione che lo studio della musica e di uno strumento musicale possano promuovere lo sviluppo di capacità logiche, espressive e comunicative tali da concorrere alla crescita armonica della persona e consentano ai ragazzi di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

È presente nel nostro Istituto un progetto musicale nel quale sono coinvolti tutti gli ordini; l'obiettivo è quello di avvicinare i bambini/ragazzi alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale.

“Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggior capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.” L'insegnamento strumentale infatti:

- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- permette di sviluppare facoltà espressive;
- educa all'ascolto e alla concentrazione;
- favorisce lo sviluppo delle dimensioni pratico-operativa, estetico-emotiva e offre occasioni di orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- permette di sperimentare dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.

Il percorso musicale prevede, in aggiunta alle classiche materie del piano di studi della scuola secondaria di I grado, anche l'apprendimento di uno strumento musicale. Quest'ultimo costituisce quindi integrazione interdisciplinare ed arricchimento alle due classiche ore obbligatorie di musica previste nel piano di studi. Il percorso prevede n. 3 ore settimanali in aggiunta alle 30 ore del curriculum scolastico dello studente e tali ore aggiuntive vengono svolte in due rientri pomeridiani, in cui si svolgeranno lezioni di strumento, di teoria e di lettura della musica e di musica d'insieme. Gli strumenti in uso nel nostro Istituto sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Il percorso musicale interessa le classi prime dell'Istituto, la frequenza per tale percorso è completamente gratuita e lo strumento musicale è una disciplina curricolare come tutte le altre, con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova in sede di Esame di Stato conclusivo al termine del I ciclo di istruzione.

Per l'a.s. 2024/2025 viene mantenuta la sperimentazione del modello orario su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con la previsione di una pausa di anticipo del pranzo.

Orario delle discipline calcolato su monte ore annuale		
	Classi Indirizzo ordinario	Classi Indirizzo musicale
Italiano	ore 5	ore 5
Approfondimento materie letterarie (Narrativa)	ore 1	ore 1
Storia	ore 2	ore 2
Geografia	ore 2	ore 2
Matematica	ore 4	ore 4
Scienze	ore 2	ore 2
Tecnologia	ore 2	ore 2
Lingua Inglese	ore 3	ore 3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Tedesco)	ore 2	ore 2
Arte e immagine	ore 2	ore 2
Musica	ore 2	ore 2
Educazione Fisica	ore 2	ore 2
Religione (o attività alternativa)	ore 1	ore 1
Lezione strumentale (individuale e collettiva)		ore 1
Teoria e lettura della musica		ore 1
Musica d'insieme		ore 1
TOTALE	ore 30	ore 33

N.B. L' insegnamento di "Educazione Civica" è svolto trasversalmente da tutti i docenti, il cui lavoro viene portato a sintesi da un docente coordinatore.

3. CURRICOLO DI ISTITUTO

La verticalità del curricolo si pone come trait d'union tra la singola persona - l'alunno - e la cultura, intesa come sistema in continuo movimento di saperi e di linguaggi culturali di base.

Il curricolo si svolge, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, nel graduale passaggio dai campi di esperienza, agli ambiti disciplinari, alle discipline, mirando alla coerenza ed organicità del percorso formativo e curando più l'acquisizione di saperi essenziali che non la molteplicità e vastità di stimoli, che potrebbero rimanere conquiste superficiali.

Il Collegio dei Docenti, attenendosi alla normativa vigente, ha elaborato i curricoli verticali di Istituto, individuando per ogni ordine di scuola:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze
- obiettivi di apprendimento irrinunciabili
- attività e contenuti generali da sviluppare
- prove di verifica comuni.

Nella elaborazione della programmazione annuale per la propria classe, i docenti sono tenuti a fare riferimento costante ai curricoli verticali approvati dal Collegio dei docenti.

La programmazione annuale si svolge, oltre che all'interno dei locali scolastici, aule e ambienti comuni attrezzati, negli spazi interni ed esterni offerti dal territorio.

In tali spazi, visitati in occasione delle uscite a piedi e con lo scuolabus, i ragazzi svolgono le attività progettate dalla scuola nell'ottica della costruzione di una comunità educante.

(Link del sito per i curricoli di istituto <https://www.iscostra.edu.it/documento/curricoli-verticali-distituto/>)

3.1 TEMATICHE ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La progettualità legata all'attività alternativa alla Religione Cattolica comprende una serie di argomenti attinenti i diritti dell'individuo, la tutela dell'ambiente, l'attenzione alla salute e all'alimentazione.

Tutte le tematiche potranno essere approfondite con il supporto di strumenti tecnologici.

- Diritti umani e diritti dei bambini;
- Educazione ambientale;
- Educazione alla salute ed educazione alimentare

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha emanato le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", un documento in cui si rende obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica a tutti i gradi di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia. Il curricolo d'Istituto dovrà dunque essere integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate: 1. Costituzione, diritto (nazionale

e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.

Il presente curricolo, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e il D.L. 8 APRILE 2020, n.22, convertito nella legge 6 giugno 2020 n. 41 persegue come finalità quella di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 ne hanno rimarcato la rilevanza, richiamando la necessità di introdurre non solo la conoscenza della Carta Costituzionale, quanto la valorizzazione di tutti ed ognuno, la necessità di far emergere, oltre a un sapere diffuso e trasversale, occasioni atte a maturare l'indispensabile abilità del saper fare e il fondamentale diritto a sviluppare il proprio SAPER ESSERE. La costruzione di senso di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 dai Paesi membri dell'ONU e caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

Rispetto ad esso la scuola è chiamata in causa non solo con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; nel documento si sottolinea quanto l'istruzione rappresenti sia il precursore che la leva indispensabili alla realizzazione degli obiettivi enunciati, affinché essi non restino mera dichiarazione di intenti, ma siano perseguiti fin dalla primissima infanzia attraverso esempi, atteggiamenti e azioni educative orientate alla comprensione e valorizzazione dell'altro da sé. A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n.35. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'educazione civica nelle scuole, definendo obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze civiche. Le linee guida aggiornano i curricoli scolastici, includendo tematiche di tutela dell'ambiente, educazione stradale e finanziaria, con l'obiettivo di affrontare le sfide educative moderne come il bullismo, la violenza contro le donne, la dipendenza digitale e l'educazione alla salute.

Con DM n. 183 del 7.9.2024 vi è l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e del curricolo di educazione civica. Il primo pilastro dell'insegnamento è la Costituzione italiana, vista non solo come un insieme di norme, ma anche come un riferimento per i diritti, i doveri e la partecipazione attiva alla vita sociale, politica ed economica del Paese. La centralità della persona è il punto focale: l'educazione civica deve promuovere i valori di solidarietà, libertà e eguaglianza.

LA COSTITUZIONE CARDINE DELL'INSEGNAMENTO

Il cardine dell'insegnamento dell'educazione civica riguarda la conoscenza delle istituzioni dello Stato, delle Regioni e dell'Unione Europea, si caratterizza inoltre sull'approfondimento delle tematiche relative alla legalità e al rispetto delle leggi: dalla sicurezza stradale al rispetto delle regole in vari contesti (scolastico, civico, ecc.).

Educazione contro la discriminazione e il bullismo: sottolinea l'importanza della convivenza pacifica e del rispetto degli altri.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

L'educazione civica promuove la comprensione dei concetti di sviluppo economico e sostenibilità ambientale valorizzando la consapevolezza della protezione dell'ambiente; Il nostro Istituto ha partecipato alle iniziative nel territorio grazie al PROGETTO FAI CLIMA, inoltre le classi terze della Scuola secondaria di I grado hanno aderito al CLIL approfondendo la tematica ambientale delle Smart city. Nell'ambito delle scuole green la scuola Primaria e dell'Infanzia hanno aderito ai progetti legati alla rete green.

SALUTE E BENESSERE Educazione alimentare, contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, gioco d'azzardo) e promozione della salute psicofisica.

RISPETTO DELL'AMBIENTE su rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia e del nostro territorio.

EDUCAZIONE FINANZIARIA intesa come gestione del denaro, risparmio, pianificazione finanziaria e previdenza, con particolare riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado.

CITTADINANZA DIGITALE E RISPETTO DELLA PRIVACY

Gli alunni devono essere formati sui rischi del cyberbullismo e delle interazioni online con particolare riferimento alla gestione sicura dei social media. L'educazione alla cittadinanza digitale sviluppa la capacità di usare responsabilmente e consapevolmente gli strumenti tecnologici. Gli alunni devono essere educati, formati e responsabilizzati. A rinforzo dell'attenzione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo va annoverata la partecipazione al corso di Formazione "NAVIGARE SICURI per una scuola digitale consapevole."

3.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO/ ACCREDITAMENTO CORSI DI LAUREA SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Il nostro Istituto è sede accreditata all'accoglienza di studenti tirocinanti dei Licei e degli Istituti d'Istruzione Superiore presenti nel territorio, nonché di laureandi del Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria. Per quest'ultimi è prevista l'effettuazione di ore di tirocinio presso le scuole dell'infanzia e primarie in relazione agli specifici progetti scelti dagli stessi tirocinanti in base ai loro bisogni formativi.

I docenti "tutor accoglienti" delle nostre scuole, coinvolti in tale collaborazione, condividono il primario obiettivo di avvicinarli alla realtà scolastica offrendo loro l'opportunità di osservare e interagire con le classi, nonché di verificare la loro effettiva motivazione all'insegnamento.

3.3 AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM tramite il Decreto Ministeriale 184 del 15 settembre 2023.

Tali Linee guida forniscono importanti spunti di riflessione in merito agli aspetti metodologici, utili per un efficace insegnamento delle discipline STEM, nell'intento di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti.

Il Documento sottolinea la rilevanza dell'approccio laboratoriale e della valorizzazione delle esperienze in tutti i gradi scolastici e si inquadra all'interno di una visione di sistema volta a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

L'istituto, attraverso il lavoro per dipartimenti, intende approfondire quanto indicato nelle Linee guida al fine di aggiornare l'approccio metodologico ed impostare percorsi in continuità che valorizzino le discipline STEM.

3.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

A partire dall'a.s. 2023.24 nella scuola secondaria di primo grado saranno progettate delle attività da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando i progetti sul tema dell'orientamento già in essere. Tali progettualità afferiscono, oltre che agli incontri di presentazione delle offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado, ai temi di educazione alla pace, di conoscenza e rispetto del patrimonio naturale e paesaggistico, all'orientamento alla pratica musicale e ai percorsi volti alla conoscenza di sé e dei propri talenti.

3.5 DOCUMENTO E-POLICY

In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'E-policy adottata dall'istituto comprensivo Ostra, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AMBITI DI PROGETTAZIONE

Per ogni ambito progettuale vengono indicati di seguito gli obiettivi generali e i progetti che si ritiene di realizzare nelle diverse annualità del triennio, in quanto considerati particolarmente significativi.

ESPRESSIVITÀ
SUCCESSO SCOLASTICO
EDUCAZIONE ALLA PACE
INNOVAZIONE METODOLOGICA
AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE
LA SCUOLA NEL TERRITORIO
INIZIATIVE D'ISTITUTO

4.1 ESPRESSIVITÀ

Obiettivi generali:

- “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l’alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- “Rapporti con il territorio”: valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e cultura.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“FESTE DI FINE ANNO SCOLASTICO”

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini delle scuole dell'infanzia e di scuola primaria.
<i>Breve descrizione</i>	Realizzazione di una festa che coinvolge i bambini e le famiglie in un momento di aggregazione nel quale vengono rappresentate le tappe più significative delle attività didattiche e del percorso svolto durante l'anno scolastico.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	maggio - giugno.

“MUSICA E DANZA INTORNO A NOI”

<i>Destinatari</i>	Gli studenti delle classi prime, seconde e terze, della scuola secondaria.
<i>Obiettivi specifici</i>	Pratica strumentale: Suonare accompagnati da basi musicali; Pratica vocale: riprodurre con la voce brani vocali Partecipare ad una rappresentazione teatrale finale: strumentale, corale, danza, mimo e recitazione.
<i>Esperto</i>	Interno
<i>Realizzazione</i>	Orario Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da settembre a dicembre

“CINEMAGINATION: SOGNI ANIMATI E SCENE CREATIVE”

<i>Destinatari</i>	Allievi delle classi quinte dei plessi Crocioni e Don Morganti
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto, finanziato dall'Avviso "Cinema e immagini per la scuola", si pone quale finalità l'attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per l'ideazione, la realizzazione e la messa in scena di opere di tradizione e originali, nonché di avvicinare gli alunni della primaria degli Istituti coinvolti alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo
<i>Obiettivi specifici</i>	Conferire ai bambini la possibilità di ricercare e potenziare le proprie capacità espressive, attraverso un lavoro individuale e collettivo; - Promuovere attraverso il linguaggio artistico la conoscenza di sé e la capacità di comunicare e relazionarsi all'altro
<i>Esperto</i>	esterno (Progetto svolto in rete con l'istituto Comprensivo Novelli Natalucci)
<i>Realizzazione</i>	Orario Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre ad aprile

“ALLA SCOPERTA DEI PROPRI TALENTI”

<i>Destinatari</i>	Scuole Primarie e Scuola Secondaria
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto, in accordo con gli Enti del territorio, in un'ottica di sussidiarietà verticale ed orizzontale, intende favorire un percorso di orientamento della scuola primaria

alla scuola secondaria di secondo grado per promuovere la consapevolezza di sé, dei propri interessi ed abilità. Tale progetto è volto alla riscoperta della cultura "tecnica e dell'artigianato", mediante l'utilizzo e la messa a disposizione a favore delle altre scuole primarie e della scuola secondaria, dell'Atelier Creativo presente nel plesso Crocioni; si avvale della collaborazione delle scuole secondarie di secondo grado, della Proloco di Ostra e dell'Amministrazione comunale di Ostra.

Realizzazione Orario Curriculare ed extracurriculare
Tempi Da dicembre ad aprile

“Negli allievi ... un TESORO!” - PN 21-27 AVVISO 59369

Destinatari Scuole Primarie e Scuola Secondaria
Breve descrizione Il progetto, composto di 9 moduli rivolti alla scuola primaria, ha come obiettivo quello di ampliare le attività formative e sostenere l'offerta formativa della scuola attraverso la realizzazione di unità didattiche volte a promuovere il recupero degli apprendimenti di base e a garantire il successo scolastico di tutti gli alunni; favorire l'inclusione e la socialità mediante percorsi di inglese, sport, arte, teatro ed educazione alla Cittadinanza.

Realizzazione Orario Extracurriculare
Tempi Durante la sospensione delle attività didattiche

4.2 SUCCESSO SCOLASTICO

Obiettivi generali:

- “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto.
- “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l'alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- “Continuità e orientamento”: favorire iniziative di continuità tra i segmenti del Primo Ciclo scolastico, al fine della conoscenza e dell'orientamento, in stretta collaborazione con la famiglia.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“PLAY AND LEARN”

Destinatari I bambini delle Scuole dell'Infanzia “Arcobaleno”, Biancaneve” e “Peter Pan”
Aree curriculari afferenti Linguistica
Obiettivi specifici Sviluppare fiducia e motivazione a comunicare in una lingua

<i>di apprendimento</i>	diversa dalla propria. Sperimentare una lingua diversa.
<i>Breve descrizione</i>	Tutte le attività hanno inizio con filastrocche e canzoni perché i bambini imparano più efficacemente quando vengono presentate espressioni e parole in rima e accompagnate dalla musica. Riuscire ad apprendere dalle filastrocche dà al bambino una sensazione di sicurezza, indispensabile all'apprendimento della lingua.
<i>Esperto</i>	Interno di Lingua Inglese - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo.

“ERASMUS” – “ETWINNING” - Gemellaggi

L'Istituto, grazie al supporto offerto dal gruppo di lavoro dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE, promuove percorsi di avvicinamento a paesi e scuole appartenenti all'Unione Europea, aderendo ai bandi Erasmus e partecipando al Progetto etwinning.

Saranno favoriti, inoltre, viaggi all'estero organizzati sia in rete con altre scuole, sia in partenariato con le amministrazioni comunali.

“AGENDA NORD”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle scuole primarie
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto si compone di 11 moduli. Gli interventi progettati sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti mediante approcci metodologici motivanti ed inclusivi. I moduli si svilupperanno sui temi del pensiero computazionale e della creatività digitale e delle competenze di base.
<i>Realizzazione</i>	Orario Extracurricolare
<i>Tempi</i>	Durante la sospensione delle attività didattiche e in orario extracurricolare
<i>Realizzazione - Orario</i>	Extracurricolare

“SOSTENIAMOCI”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle scuole primarie e secondaria
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici</i>	
<i>di apprendimento</i>	Promuovere il successo formativo; potenziare le capacità personali per formare personalità autonome; permettere agli alunni di conoscere, sperimentare, approfondire contenuti e conoscenze.
<i>Breve descrizione</i>	Gruppi di alunni non italofofoni, o con altri BES, omogenei per età e difficoltà porteranno avanti un lavoro di recupero-sostegno all'apprendimento in alcune discipline seguiti da un docente non specificatamente della propria classe.
<i>Realizzazione-</i>	Orario Curricolare

Tempi
Esperto Da ottobre a giugno
Esterno

“LETTORATI LINGUA STRANIERA”

Destinatari Gli alunni della scuola secondaria di primo grado “Menchetti”

Aree curriculari afferenti Linguistica

Obiettivi specifici di apprendimento Promuovere il successo formativo; potenziare le capacità personali; arricchimento lessicale; potenziamento dell’abilità del parlato.

Breve descrizione Il progetto è finalizzato ad accrescere le competenze comunicative orali attraverso l’interazione con docenti madrelingua, conversazioni guidate, miglioramento del lessico di base, attività ludiche per dare spazio alla libera espressione.

Realizzazione - Orario Curricolare

Tempi Da gennaio a maggio.

“PROGETTO CONTINUITÀ”

Destinatari Tutti gli alunni delle classi ponte di tutti gli ordini
(Ogni plesso declina tale progetto in base ai propri obiettivi e finalità).

Breve descrizione Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, assume un ruolo fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola.

Realizzazione - Orario Curricolare.

“RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA” (D.M. 19/2024)

Destinatari Gli alunni della scuola secondaria di primo grado “Menchetti”

Breve descrizione L’attività di recupero e di potenziamento della matematica è finalizzato a promuovere l’autonomia organizzativa e l’acquisizione di una migliore capacità di studio degli studenti.

Realizzazione - Orario Extracurricolare

“PROGETTO “OPEN DAY”

Destinatari allievi e genitori delle future classi prime della scuola Secondaria

Breve descrizione I laboratori attivati saranno: MUSICA, STRUMENTO MUSICALE, ARTE, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE ALLA PACE, INGLESE E SECONDA LINGUA

STRANIERA (FRANCESE, TEDESCO)

Obiettivi:	- aprire la scuola all'utenza, permettendo ai genitori di poter avere un'esperienza concreta dell'attività didattica svolta quotidianamente nella scuola secondaria; -promuovere l'interazione scuola – famiglia e favorire la creazione di una relazione serena e proficua tra le figure che ruotano intorno agli allievi.
Realizzazione - Orario	Extracurricolare

"PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Riferimenti normativi:

- VADEMECUM ISTRUZIONE DOMICILIARE 2003 Linee Guida per le scuole di ogni ordine e grado;
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66.

Le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno e si presenta come parte integrante del processo terapeutico, contribuendo al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.

L'attività didattica svolta a domicilio costituisce attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia che venga fatta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia che si realizzi a distanza con l'uso delle tecnologie (DAD) e concorre alla validazione e valutazione dell'anno scolastico

L'istituto comprensivo Ostra attiva i progetti di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente di scuola primaria e secondaria di primo grado si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le ore settimanali che gli alunni dovranno svolgere con uno o più docente a livello domiciliare ammontano a 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado.

Il team docente/il consiglio di classe dell'alunno elabora, ai fini dell'attivazione dell'istruzione domiciliare, un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

4.3 EDUCAZIONE ALLA PACE

Obiettivi generali:

- “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, in cui l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- “Convivenza civile”: sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell’uomo.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“FESTA DI NATALE”

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni delle scuole dell’infanzia e primarie, tutti i docenti dei plessi
<i>Breve descrizione</i>	Realizzazione di una festa per far vivere ai bambini l’attesa del Natale come momento di condivisione delle tradizioni natalizie in un’atmosfera di gioia e di pace.
<i>Realizzazione – Orario Tempi</i>	Curricolare Dicembre

“NOI PER GLI ALTRI”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di Primo grado “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressiva
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sperimentare la solidarietà e la cooperazione per il bene proprio ed altrui; sostenere concretamente alcune realtà di bisogno che la scuola aiuta da 20 anni nel Sud del mondo, in particolare in Brasile con il progetto “Coloriamo la vita” e in Uganda con il sostegno a distanza attraverso AVSI, scoprendo la gioia del donarsi; essere presenti nella propria città per far conoscere questi progetti e sensibilizzare e coinvolgere altri nella solidarietà; sostenere concretamente alcune realtà di bisogno all’interno della scuola e/o nel territorio, in base alle esigenze che emergono ogni anno.
<i>Breve descrizione</i>	Mercatino di solidarietà in occasione della fiera di S. Gaudenzio o per il F.A.I. di primavera, in piazza a Ostra, con la collaborazione delle famiglie e di alcuni docenti; tombola di Natale; incontri formativi con volontari e operatori di Mondo Solidale; realizzazione del calendario della scuola.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno.

“Settimana della Diversità”

<i>Destinatari</i>	I bambini della Scuola dell'infanzia e Primaria.
<i>Breve descrizione</i>	Attività di tipo espressivo-motorio, grafico, drammatizzazioni, conversazioni guidate per affrontare il tema della diversità, a partire da racconti sul tema.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curriculare. Gennaio - aprile.

“NOI E GLI ALTRI”

<i>Destinatari</i>	Gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressiva
<i>Obiettivi specifici</i>	Guidare i ragazzi alla riflessione su vari aspetti e valori della vita, scoprendone la ricchezza, per assumere comportamenti responsabili e maturi; ascoltare e rispettare gli altri, comprendendo vari punti di vista e sviluppandone uno proprio, arricchendosi della testimonianza di chi ha vissuto o vive esperienze di vita particolarmente significative.
<i>Breve descrizione</i>	Visione in classe di film con caratteristiche in sintonia con il progetto (on line attraverso la LIM). Eventuali altre testimonianze significative con personaggi dello sport e del cinema.
<i>Realizzazione – Orario Tempi</i>	Curriculare da dicembre a maggio.

“COMUNICARE CON LE MANI... IMPARIAMO A PARLARE CON LA L.I.S.”

<i>Destinatari</i>	Gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado “Menchetti” e il personale scolastico dell’Istituto Comprensivo.
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscere la cultura sorda nel suo percorso storico, diffusione sociale e necessità di una legislazione adeguata ai bisogni delle persone sorde; rimuovere pregiudizi, conoscere la L.I.S. e saperla applicare nelle situazioni contingenti legate ai bisogni della comunicazione in ambito scolastico; favorire l’inclusione e migliorare la relazione tra gli alunni e le persone sorde.
<i>Breve descrizione Tempi</i>	Incontri per tutte le classi della scuola “Menchetti Da novembre a marzo

4.4 INNOVAZIONE METODOLOGICA

Obiettivi generali:

- “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l’alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- “Continuità e orientamento”: favorire iniziative di continuità tra i segmenti del Primo Ciclo scolastico, al fine della conoscenza e dell’orientamento, in stretta collaborazione con la famiglia.
- Migliorare le competenze didattiche e metodologiche degli insegnanti.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“PROGETTO SUPPORTO PSICOLOGICO”

<i>Destinatari</i>	Tutti gli allievi e il personale scolastico
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita; prevenire forme di disagio personale e scolastico; favorire il potenziamento dell’autonomia dell’autodecisione e dell’autoregolamento, dell’apprendimento e della motivazione.
<i>Breve descrizione</i>	Vengono osservate le modalità di interazione di ciascun alunno attraverso approcci laboratoriali in classe e attraverso colloqui individuali (dove si riscontrano necessità) volti a incentivare l’autoriflessione. È prevista l’azione congiunta tra insegnanti, genitori e psicologo per esplicitare e condividere finalità, ruoli, organizzazione delle attività e risultati raggiunti.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da dicembre a maggio

“PROGETTO SCREENING”

<i>Destinatari</i>	Allievi dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia e del primo anno di scuola primaria ed il relativo personale scolastico
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	screening pedagogico e logopedico per individuare: - l’eventuale presenza di un ritardo nel linguaggio recettivo ed espressivo; - l’eventuale presenza di quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disturbo nelle competenze di lettura, scrittura e calcolo;
<i>Breve descrizione</i>	<i>Il Progetto</i> si propone di individuare, laddove ci fossero, quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disturbo nelle competenze di lettura, scrittura e

calcolo o di disturbi del linguaggio nell'ottica di contribuire al raggiungimento del pieno successo formativo anche degli alunni che presentano tali difficoltà.

Esperto
Realizzazione - Orario
Tempi

Esterno - Costo a carico della scuola
Curricolare
Da febbraio a maggio

SI SCRIVE CON TUTTO IL CORPO

Destinatari
Breve descrizione

I bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia Arcobaleno
Il percorso di educazione del gesto grafico è un progetto specifico, volto a potenziare i prerequisiti della scrittura, che viene svolto l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, come prosecuzione di tutte le attività propedeutiche che i bambini e le bambine hanno sperimentato negli anni precedenti attraverso esperienze continuative di manipolazione, espressive e pittoriche, di motricità grosso e fino-motoria

Esperto
Realizzazione-orario
Tempi

Interno
Curricolare
L'intero anno scolastico.

"SPERIMENTAZIONE NAZIONALE MOF"

Destinatari

I bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia "Biancaneve; le classi a tempo pieno e della Scuola Primaria "Crocioni".

Breve descrizione

L'obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare lo star bene a scuola degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico.
Il cuore della sperimentazione è la compattazione oraria per blocchi disciplinari, al fine di contrastare l'anello debole della scuola italiana: la frammentazione dei saperi.
Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la riduzione delle lezioni frontali a favore di una didattica prettamente laboratoriale e di un apprendimento cooperativo.
Il progetto prevede anche la partecipazione al campus estivo organizzato dalla scuola capofila istituto omnicomprensivo Della Rovere.

Esperto
Realizzazione-orario
Tempi

Interno
Curricolare
L'intero anno scolastico.

"ADESIONE "RETE SCUOLE GREEN"

Destinatari

I bambini della scuola primaria "Don A. Morganti" e della scuola dell'infanzia Peter Pan

Breve descrizione

I plessi, aderendo alla "RETE SCUOLE GREEN", indica di assumere nella propria

azione i seguenti obiettivi comuni:

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua;

promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali del plesso;

promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano;

coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali; incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica.

Realizzazione-orario

Curriculare

Tempi

L'intero anno scolastico.

4.5 AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

Obiettivi generali:

- “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto.
- “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l'alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- “Salvaguardia della sicurezza”: adottare i comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO”

Destinatari

Gli alunni di tutte le classi della scuola Secondaria di Primo grado “Menchetti”

Obiettivi specifici

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Breve descrizione

Le manifestazioni proposte sono il frutto dell'attività complementare di avviamento alla pratica sportiva, realizzata nelle scuole grazie ad appositi fondi previsti dal Dipartimento Istruzione e Cultura. Sono previste 2 categorie per genere (maschile e femminile):

Ragazze/i: classi prime della scuola secondaria di primo grado; attività individuali per genere, attività di squadra con formazioni miste; alle manifestazioni partecipano le squadre rappresentative di Istituto, formate da alunni provenienti dalle varie classi dell'Istituto medesimo.

Cadette/i: classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado; attività individuali e di squadra per genere, squadre miste in alcune discipline; alle manifestazioni partecipano rappresentative di Istituto.

<i>Esperto</i>	Interno: le attività vengono gestite e organizzate dal personale docente dell'Istituto.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Extra-curricolare Da gennaio a maggio.

“SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni della scuola primaria e della Scuola Secondaria Menchetti.
<i>Obiettivi specifici</i>	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'attività fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria.- Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso percettive.- Saper utilizzare in modo armonico le varie parti del corpo in situazioni progressivamente più complesse.- Ampliare la conoscenza e la pratica di alcuni sport- Orientare la propria motricità verso scelte consapevoli.
<i>Breve descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none">- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a un percorso pensato per gli insegnanti e all'inserimento di una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico;- aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.- Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi IV e V.- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. <p>Nelle classi interessate dal progetto sono previste e garantite due ore di educazione fisica per ogni classe.</p>
<i>Esperto</i>	<i>Esterno.</i> Corsi gratuiti facoltativi per gli studenti, tenuti dai tecnici federali di ciascuno sport abbinato alla scuola. Gli sport scelti sono: atletica leggera e tennis. I corsi prevedono un pomeriggio sportivo settimanale.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Da novembre a giugno

“PROGETTO ORTO”

<i>Destinatari</i>	I bambini delle Scuole dell'infanzia e delle scuole primarie. <u>(Ogni plesso declina il progetto in base ai propri obiettivi).</u>
<i>Breve descrizione</i>	Educare i bambini alla cura e al rispetto dell'ambiente, alla costruzione di un legame con la terra che dà cibo e che è nutrimento per la persona. Conoscere gli ortaggi e la loro piantumazione sperimentando un'agricoltura naturale.
<i>Esperto</i>	Interno
<i>Realizzazione – Orario</i>	Curriculare
<i>Tempi</i>	L'intero anno scolastico.

“LA C.R.I. EDUCAZIONE STRADALE

<i>Destinatari</i>	I bambini della Scuola dell'infanzia “Peter Pan”, “Biancaneve”, e della Scuola primaria “Crocioni”, “Fiorini” e “Don Morganti”.
<i>Breve descrizione</i>	Un volontario della C.R.I parlerà ai bambini di Educazione stradale per affinare la percezione del rischio, conoscere ed interiorizzare le regole della strada e saper mettere in atto comportamenti adeguati.
<i>Esperto</i>	Esterno – gratuito
<i>Realizzazione – Orario</i>	Curriculare
<i>Tempi</i>	Aprile – giugno (data da concordare)

PDM “Un' opportunità in più per migliorare”

<i>Destinatari</i>	Scuola primaria Don Morganti
<i>Breve descrizione</i>	Aiuto personalizzato ad alunni a rischio dispersione scolastica per difficoltà negli apprendimenti progettando attività e strumenti compensativi.
<i>Esperto</i>	Interno
<i>Realizzazione - Tempi.</i>	Orario curriculare novembre e gennaio

“PDM FIORINI”

<i>Destinatari</i>	Scuola primaria Fiorini
<i>Breve descrizione</i>	Riorganizzazione oraria e formazione gruppi omogenei finalizzata al recupero e al potenziamento delle conoscenze al fine di valorizzare il percorso formativo di ciascun alunno coinvolto.
<i>Esperto</i>	Interni

Realizzazione
Tempi. Orario curriculare
Da febbraio a maggio

“AGENDA 2030” plesso Crocioni

Destinatari Scuola primaria Crocioni
Breve descrizione Laboratori di musica, di arte, di scrittura creativa alla scoperta degli obiettivi dell'Agenda 2030

Esperto Interni

Realizzazione Orario curriculare
Tempi Da febbraio a maggio

“ARTIGIANALMENTE”

Destinatari Scuola primaria Fiorini
Breve descrizione Realizzazione di manufatti con diverse tecniche di lavorazioni artigianali in occasioni delle principali festività.

Esperto Interno
Realizzazione Orario curriculare
Tempi Da novembre a maggio

“FRUTTA NELLA SCUOLA”

Destinatari Scuole Primarie
Aree curriculari afferenti Scientifica (educazione alimentare e alla salute)

Obiettivi specifici di apprendimento Incentivare tra i bambini il consumo di frutta e verdura nelle scuole; conoscere prodotti naturali diversi in varietà e tipologia.

Realizzazione - Orario Curricolare
Tempi Da ottobre a giugno.

4.6 LA SCUOLA NEL TERRITORIO

Obiettivi generali:

- “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- “Convivenza civile” sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell’uomo
- “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- “Rapporti con il territorio”: valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e culturali.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

Progetti storico-geografici del territorio

“COMMEMORAZIONE 25 Aprile”

Destinatari

Alunni delle ultime classi Scuola Primaria Fiorini e della Scuola Secondaria di Primo grado “Menchetti”.

“OSTRA ANTICA E MEDIEVALE”

(in collaborazione con la PRO LOCO di Ostra)

Aree curriculari afferenti

Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria

Obiettivi specifici di apprendimento comuni

Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale; orientarsi nello spazio e nel tempo; riflettere sulle conseguenze delle guerre; promuovere atteggiamenti di cooperazione, solidarietà e rispetto.

Breve descrizione

Analisi avvenimenti storici, lettura documenti, interviste, ricerche relative alla Festa della Liberazione, partecipazione a manifestazione comunale; intervento a scuola di alcuni storici locali.

Esperto

interno ed esterno

*Realizzazione - Orario
Tempi*

Curricolare ed extracurricolare
Da gennaio a giugno

“APPRENDISTI CICERONI – Giornate FAI di Autunno e di Primavera”

(percorso co-curriculare D.M. 19/2024)

<i>Destinatari</i>	Gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado (Mercatino “Fai la Differenza”: classi prime; Apprendisti Ciceroni: classi seconde e terze)
<i>Obiettivi specifici</i>	Sviluppo progressivo delle proprie abilità; saper cooperare tra coetanei; sapersi relazionare con un pubblico vario; valorizzazione e tutela dei luoghi e dei monumenti del territorio.
<i>Descrizione</i>	Studio ed approfondimento di materiale vario per la formazione e acquisizione di contenuti e competenze. Sopralluogo con simulazione di illustrazione del bene culturale preso in esame.
<i>Interno Realizzazione – Orario</i>	Curriculare
<i>Tempi</i>	Ottobre, da gennaio a marzo.

“SCARABEO VERDE”

Nell’ambito dei progetti legati all’ambiente (ATA RIFIUTI)

(Ogni plesso declina il progetto in base ai propri obiettivi).

<i>Obiettivi specifici</i>	Conoscere i contenuti specifici della cultura della sostenibilità, mettere in essere un’economia circolare, condividere esperienze, implementare attività di raccolta e riciclo di materiale plastico, valorizzare gli scarti creando nuovi oggetti a partire dai rifiuti plastici raccolti, riciclare rifiuti legati agli involucri monouso degli alimenti, Realizzare attività di studio e riflessione sui diritti dei consumatori ed educazione finanziaria Fornire chiare indicazioni per diventare acquirenti consapevoli e saper spendere in maniera intelligente.
<i>Esperto</i>	Esterno
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a maggio

“LIBRI...ALI PER CRESCERE”

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni della scuola Primaria Don Morganti
<i>Breve descrizione</i>	Il percorso prevede percorsi di lettura animata svolti a scuola e uscite alla scoperta della Biblioteca comunale per avvicinare e affascinare gli studenti al piacere della lettura.
<i>Obiettivi specifici</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Diffondere e accresce l’amore per i libri○ Abituare gli alunni alla lettura○ Leggere con gusto curiosità e passione

- Stimolare l'ascolto e la partecipazione attiva
- Rielaborare, in maniera interdisciplinare i contenuti acquisiti
- Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare e contribuire
- Sviluppare le competenze: alfabetico funzionale, consapevolezza ed espressione culturale, competenza sociale e civica

Realizzazione In orario curriculare

Tempi di realizzazione Da novembre ad aprile

Destinatari **“ABITARE IL PAESE: La mia città Sostenibile: una guida”**
Breve descrizione Gli allievi della scuola secondaria
 Il Progetto nasce da un'alleanza tra Architettura e Pedagogia.
 Alla base del Progetto, avviato dal CNAPPC in collaborazione con la Fondazione Reggio Children c'è l'esigenza di generare una nuova domanda di architettura attraverso un'azione di co-progettazione territoriale che ha la sua origine nella scuola.

Obiettivi specifici Porre le giovani generazioni al centro di un progetto di città del futuro, per promuovere la loro capacità di porsi domande sul senso dell'abitare i territori in una scuola che costruisce cultura e promuove competenze all'interno della più ampia comunità educante

Realizzazione In orario curriculare

Tempi di realizzazione Da gennaio a giugno

4.7 INIZIATIVE D'ISTITUTO

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

"PROGETTO MUSICA"

- ✓ **MUSIGIOCANDO** (PLESSI INFANZIA PETER PAN - BIANCANEVE)
- ✓ **MUSICHIAMO INSIEME** (PLESSO INFANZIA ARCOBALENO)
- ✓ **SUONA CON ME** (CLASSI PRIME-SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA)
- ✓ **MUSIC SCHOOL** (SCUOLA SECONDARIA – percorso co-curriculare D.M. 19/2024)

Obiettivi specifici Conoscere le famiglie degli strumenti musicali individuandone le caratteristiche essenziali;

- Suonare le prime note con lo strumento scelto dall'alunno;
- Approfondimento delle nozioni di base della musica e del canto;
- Suonare accompagnati da basi musicali;
- Imparare a muoversi ritmicamente seguendo brani musicali;
- Favorire le relazioni interpersonali.

<i>Esperto</i>	Interno ed esterno (Progetto svolto in collaborazione con la Banda Città di Ostra e con docenti interni)
<i>Realizzazione</i>	Orario Curriculare ed extracurriculare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a maggio

“PROMOZIONE DELLA LETTURA CRITICA”

La scuola secondaria recepisce i seguenti programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi.

Si privilegiano i seguenti contenuti:

- Significato e ruolo di “cittadino”, di “gruppo”, di “comunità” e di “società.”
- Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici nelle diverse epoche e civiltà e in quella attuale.
- Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, uguaglianza, libertà, legalità, tolleranza, lealtà e rispetto.
- Conoscenza delle diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola e nella società in cui si vive, con riferimento in particolare alle organizzazioni/enti presenti sul territorio, atte a migliorare e offrire servizi utili alla cittadinanza. Gli organi del Comune, della Provincia, della Regione: organizzazione, scopi e funzioni principali.
- La Costituzione: i Principi fondamentali, la struttura, Diritti e doveri dei cittadini, gli organi dello Stato e loro funzioni, il Parlamento e la formazione delle leggi, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, la Pubblica Amministrazione e gli enti dell'autonomia.
- Carte internazionali dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia. Organismi locali, nazionali e internazionali, fondati per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015).
- Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e dei mezzi di informazione di massa, tra cui Internet e i social network.
- Modalità di utilizzo protetto della rete. Conoscenza dei comportamenti corretti nell'uso di Internet e dei social network in riferimento alla normativa vigente.
- Conoscenza dei principi che sono alla base di uno stile di vita sano (alimentazione, salute, igiene, prevenzione).
- Disturbi alimentari e dipendenze (alcol, fumo, droga, gioco).

“IO LEGGO FORTE!”

<i>Destinatari</i>	Allievi delle classi quarta del plesso Don Morganti e delle classi 1A e 3B del plesso Menchetti
<i>Breve descrizione</i>	Il Progetto è destinato ai ragazzi alle classi IV delle scuole primarie, alle classi I delle scuole secondarie di I grado ed ha l'obiettivo di sostenere la lettura e promuovere la pratica del leggere a tutti i livelli scolastici affinché possa divenire un'abitudine sociale trasversale e diffusa.
<i>Obiettivi specifici</i>	La ricerca sul campo ha dimostrato che la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici:

interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico:
favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (attenzione, pianificazione etc..),
facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
facilita lo sviluppo di abilità relazionali,
incrementa notevolmente il numero di parole conosciute,
aiuta nella costruzione della propria identità,
favorisce lo sviluppo del pensiero critico
favorisce l'autonomia di pensiero

Esperto esterno
Realizzazione Orario Curriculare ed extracurriculare
Tempi Da gennaio a maggio

“BIBLIOTECA”

Obiettivi Migliorare ed arricchire il patrimonio librario, audiovisivo e del software didattico a sostegno della professionalità docente. Incrementare la dotazione libraria destinata anche ai genitori. Fornire strumenti culturali aggiornati per sostenere la realizzazione dei progetti didattici. Gestire il servizio prestiti per docenti e genitori e il servizio comodato d'uso per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado.
Biblioteca scolastica accessibile Scuola primaria Crocioni (si apre alla Cittadinanza una volta al mese).

Destinatari Docenti, genitori e alunni delle scuole dell'Istituto.

4.8 VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Collegio dei docenti attribuisce alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione valore culturale e formativo, poiché l'alunno attraverso essi entra a diretto contatto con le varie realtà sociali, economiche, ambientali, artistiche e culturali presenti nel territorio.

I docenti di classe, annualmente, formulano progetti di visite guidate e di eventuali viaggi di istruzione in linea con gli obiettivi formativi curricolari ed extracurricolari.

Visite e viaggi hanno, infatti, una stretta attinenza con i programmi delle singole discipline o con i progetti didattici interdisciplinari presenti nel PTOF e permettono una valorizzazione e un completamento delle attività svolte in classe.

I progetti riportati sono solo una parte dell'ampliamento dell'offerta formativa che viene abitualmente progettata nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.

Essi rappresentano per lo più progetti che rivestono carattere di continuità negli anni.

Considerato che la Legge 107/2015 espressamente prevede la possibilità che il Piano possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, è sembrato più coerente e rispondente alla progettualità delle singole scuole utilizzare tale opportunità per rielaborare annualmente le proposte di ampliamento dell'offerta formativa che saranno inserite nel presente capitolo.

4.9 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano Scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'amministrazione centrale, le regioni, gli enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento è il Piano Educativo Individualizzato, in base al quale ciascun team docente/consiglio di classe avrà cura di rimodulare l'azione didattica, tenendo conto dei reali bisogni di ogni alunno. La stessa attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/10 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti/consiglio di classe per i quali si fa ugualmente riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della DDI oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI.

4.10 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, il nostro istituto assicurerà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie previste all'interno del CCNL vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

5. ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

5.1 REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO"

L'Istituto Comprensivo Ostra ha partecipato al progetto emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020 finalizzato alla realizzazione o alla risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

L'importo autorizzato al progetto ammonta a 25.000,00 euro, fondi destinati alle tre scuole primarie dell'Istituto.

6. INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale e il team dell'innovazione digitale/partecipazione ai bandi avranno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, si attiveranno per partecipare ai bandi per il miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il Piano nazionale scuola Digitale (PNSD), adottato con il D.M. n. 851 del 27/10/2015, prevede tre direttrici di attività per le scuole:

1. miglioramento dotazioni hardware
2. attività didattiche
3. formazione degli insegnanti.

In tale ottica, la nota MI, n. 4203 del 20 marzo 2020, ha previsto l'assegnazione di un contributo per ogni Istituzione Scolastica, pari a 1.000 euro, per l'Azione # 28 del PNSD, ossia per la realizzazione di attività coerenti con le azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Inoltre, il Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 ha assegnato un'ulteriore somma, pari ad euro 453,71, destinata alla formazione del personale scolastico.

Per l'a. S. in corso è prevista l'assegnazione della somma di euro 2.000.

Tale somma totale è stata utilizzata in parte per la formazione interna sui temi del PNSD, ed in parte per l'acquisto di nuovi device e supporti. Nello specifico:

- notebook;
- Software Erikson per il supporto di alunni BES;
- Azioni di formazione per il personale dell'Istituto, tenuti da docenti interni, mirati ad una conoscenza di base relativamente alle piattaforme attualmente in uso nei nostri plessi (Microsoft Teams; G SUITE for Education; WeSchool).

6.1 InnovaMenti - PNSD

InnovaMenti è il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD.

L'iniziativa InnovaMenti, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali.

6.2 CodeWeek - La Settimana Europea del Codice

Tale Iniziativa, sostenuta dalla Commissione europea, è volta a diffondere la programmazione e l'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente, dando agli studenti e ai docenti l'opportunità di esplorare la creatività digitale e la programmazione.

È possibile partecipare in vari modi: progettando ed organizzando un'attività in prima persona coinvolgendo le nostre sezioni/classi; o partecipando ad un'attività proposta da altri, ovvero seguendo la formazione, consultando cioè le pillole di apprendimento della Settimana Europea della Programmazione moduli relativi alla formazione.

6.3 Progetto “Generazioni connesse”

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Attraverso il progetto “Generazioni connesse” ogni Istituto Scolastico può dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

6.4 PON Smart Class - "Reti innovative tra Scuole di Paese"

L'istituto Comprensivo di Ostra ha partecipato al progetto emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Reti innovative tra Scuole di Paese", facente parte dell'area "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, e nello specifico relativo all'Asse II – Infrastrutture per l'istruzione, con Obiettivo specifico - 10.8 - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

Il presente Avviso si pone lo scopo di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d'istruzione, forme di didattica digitale.

L'obiettivo è dunque quello di dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di devices da assegnare, in questa fase emergenziale, in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio.

Superata la fase emergenziale, i dispositivi digitali acquistati dalle scuole potranno essere di supporto alle ordinarie attività didattiche.

L'importo autorizzato al progetto ammonta a € 13.000,00, fondi che sono stati destinati al potenziamento delle dotazioni delle 3 scuole primarie per l'acquisto di:

- 21 Notebook;
- 21 Cuffie con microfono per pc;
- 3 USB EXTERNAL DVDRW DRIVE;
- 3 Display interattivo con penna.

6.5 Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'istituto Comprensivo di Ostra ha partecipato al progetto emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

L'importo autorizzato al progetto ammonta a € 43.775,46, fondi che sono stati destinati al potenziamento delle dotazioni dei Monitor Interattivi nelle scuole primarie e nella scuola secondaria e al rinnovamento della dotazione in uso nella segreteria al fine di modernizzare ed efficientare la strumentazione.

6.6 Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

L'Istituto Comprensivo di Ostra ha partecipato al progetto emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020 finalizzato al "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

L'importo autorizzato al progetto ammonta a € 54.871,54, fondi che sono stati destinati alla realizzazione di reti cablate in tre plessi dell'Istituto.

La dotazione strutturale consentirà di realizzazione reti di connessione veloci e stabili che potranno supportare la Didattica Digitale Integrata e sapranno essere strumento di sostegno alle pratiche innovative.

6.7 Realizzazione "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

L'Istituto Comprensivo Ostra ha partecipato al progetto emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel nostro Istituto la valutazione è intesa nel duplice aspetto di:

- valutazione dell'alunno;
- valutazione dell'efficacia della progettazione di Istituto.

Valutazione dell'alunno

Durante l'anno scolastico 2007/2008 i Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado hanno preso in esame i criteri generali da utilizzare all'atto della valutazione dell'alunno.

Nel Collegio dei Docenti Unitario del 17/11/2008, dopo ampia discussione e manifestata condivisione, sono stati deliberati i Criteri generali per la valutazione degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento intesi come regole da rispettare nelle pratiche educative (D.P.R. 275/99, art.4); gli strumenti e le modalità per la verifica degli apprendimenti.

Criteri

Sono state apportate, nei Collegi Unitari del 01/09/2009, del 03/11/2010, del 17/09/2012, del 12/12/2017 e del 8/11/2018, le opportune modifiche ed integrazioni relative anche alla valutazione del Comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

In attesa dell'emanazione della prevista O.M. che adeguerà tali modalità alle ultime modifiche normative, Legge 1° ottobre 2024 n. 150, si mantengono i criteri sopra descritti.

Il Collegio dei docenti ha deliberato la conferma dell'impianto valutativo preesistente, formato dagli allegati A - B - C - D - E - E bis - F - G - H.

[Link al sito - Allegati Valutazione](#)

7.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, con l'O.M. n.172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La selezione degli obiettivi significativi oggetto di valutazione finale del primo e secondo quadrimestre è svolta per classi parallele, partendo dalle Indicazioni Nazionali, dai Curricoli di istituto e dalle programmazioni annuali per le classi. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, la valutazione, espressa attraverso gli stessi giudizi descrittivi, farà riferimento agli obiettivi individuati nel PEI.

Le verifiche in itinere si svolgeranno nell'ottica di una valutazione formativa (uso del registro e di strumenti per il feedback con gli studenti e le famiglie) e saranno espresse tenendo conto delle decisioni assunte in merito dal collegio docenti del 5 novembre 2021 e riportate nel PTOF:

- pluralità di strumenti e prove
prove comuni di istituto (iniziali, intermedie, finali), prove comuni per dipartimenti disciplinari, colloqui, conversazioni guidate in classe, prove oggettive, questionari, esercizi strutturati... compiti di realtà per verificare le competenze, prove graduate e/o sostitutive per alunni in difficoltà
 - osservazioni dirette nei vari momenti e contesti scolastici;
 - osservazioni sistematiche delle 4 dimensioni (*tipologia della situazione, risorse mobilitate, autonomia, continuità*).
- Livello di raggiungimento delle abilità e dei contenuti
(obiettivo ampiamente raggiunto, obiettivo pienamente raggiunto, obiettivo adeguatamente raggiunto, obiettivo essenzialmente raggiunto, obiettivo parzialmente raggiunto)
 - questionari per l'autovalutazione.

Così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5, e 7 del Dlgs 62/2017 rimane invariata la valutazione finale dell'insegnamento di religione cattolica, attività alternativa e del comportamento, che pertanto sarà espressa con i giudizi sintetici:

- INSUFFICIENTE
- SUFFICIENTE
- DISCRETO
- BUONO
- DISTINTO
- OTTIMO

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dal corrente anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Essi sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

L'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). I docenti strutturano percorsi educativo - didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi desunti dalle priorità indicate nel RAV e nel Pdm: l'innalzamento del livello degli apprendimenti degli allievi con BES e l'elaborazione del curricolo verticale delle competenze sociali e civiche (educazione civica).

La scuola, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mette in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Tra gli strumenti da utilizzare per l'espressione del giudizio relativo alle specifiche prove di verifica (in itinere) il collegio docenti del 5 novembre 2021 ha approvato per la valutazione "in itinere" la seguente rubrica descrittiva. A scelta del docente o del team è possibile utilizzare la scala aggettivale sotto riportata.

Obiettivo da valutare	Rubrica obiettivi per l'apprendimento	Descrizione
dall'elenco obiettivi primo quadrimestre	Obiettivo ampiamente raggiunto	Ha lavorato in assoluta autonomia e sicurezza, in una situazione nota e non nota con risorse fornite e reperite, applicando con consapevolezza e padronanza le abilità richieste, mostrando di aver acquisito in modo completo e personale i contenuti previsti.

	Obiettivo pienamente raggiunto	Ha lavorato in autonomia e sicurezza, in una situazione nota e non nota con risorse fornite e reperite, applicando con padronanza le abilità richieste e mostrando di aver acquisito in modo completo i contenuti previsti.
	Obiettivo adeguatamente raggiunto	Ha lavorato quasi sempre in autonomia, in una situazione nota e/o non nota con risorse fornite e/o reperite, applicando in modo adeguato le abilità richieste e mostrando di aver acquisito i contenuti previsti.
	Obiettivo essenzialmente raggiunto	Ha lavorato non sempre autonomamente, in una situazione nota, con risorse fornite, applicando con poca sicurezza le abilità richieste e mostrando di aver acquisito in modo essenziale i contenuti previsti.
	Obiettivo parzialmente raggiunto	Ha lavorato con il supporto dell'adulto, in una situazione nota, con risorse fornite, applicando con la guida le abilità richieste e mostrando di essere nella fase di acquisizione dei contenuti previsti.

7.2 AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV)

- Redazione in piattaforma ministeriale del Rapporto di Autovalutazione previsto dalla direttiva del Ministero n. 11 del 18/09/2014.
- Pubblicazione del RAV sul portale "Scuole in chiaro".

Qualità dell'insegnamento - apprendimento

Si raccolgono gli esiti delle prove di verifica di Italiano e Matematica e si opera un confronto con i dati Invalsi per le classi II^a e V^a primaria. Per tutte le classi primarie e secondarie la funzione strumentale raccoglie e tabula i dati delle prove di verifica. I docenti delle discipline utilizzeranno i dati raccolti per operare confronti e analisi della situazione della classe.

RILEVAZIONE INVALSI

<i>Destinatari</i>	Docenti e alunni delle classi seconde e quinte primarie e delle classi terze secondaria coinvolte nelle rilevazioni.
<i>Breve descrizione</i>	Organizzazione del gruppo dei docenti somministratori coinvolti e preparazione del prospetto orario. Somministrazione delle prove Invalsi e relativo inserimento dei dati in piattaforma. Analisi degli esiti delle Prove Invalsi dell'anno scolastico precedente.
<i>Realizzazione</i>	Orario Curricolare
<i>Tempi</i>	Mese di aprile/maggio secondo il calendario INVALSI.

7.3 DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti ha adottato una serie di strumenti di documentazione del percorso formativo di ogni singolo alunno.

Scuola dell'Infanzia

Viene utilizzata una scheda continuità, Infanzia - Primaria, come documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e osservazioni dei docenti, da compilare al termine di ogni anno scolastico nel periodo marzo – maggio, da utilizzare nel corso degli incontri con i docenti delle future classi prime della scuola Primaria.

Scuola Primaria

Sono previsti incontri tra docenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc.

È inoltre adottata una scheda continuità Primaria - Secondaria di primo grado.

Scuola Secondaria di primo grado

Viene utilizzata una scheda orientamento per la documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e d'osservazioni dei docenti, da compilare a cura dei coordinatori prima del Consiglio di Classe di novembre e sottoporre ai colleghi per la formulazione del consiglio orientativo.

8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ogni istituzione scolastica deve riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili per garantire:

- il diritto all'istruzione;
- il successo scolastico;
- eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Alla luce della direttiva Ministeriale del 27/12/2012 occorre potenziare la cultura dell'inclusione perché ogni alunno può manifestare Bisogni Educativi Speciali (BES) o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali.

A tal fine si possono adottare tutte le forme di flessibilità che si ritengono opportune:

- elaborare un percorso individualizzato o un piano didattico personalizzato che si sostanzia attraverso l'impiego di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere il successo formativo di ogni alunno. Per esempio, attraverso l'uso di mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. Il piano didattico personalizzato serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed ha la funzione di documentare alle famiglie le strategie d'intervento programmate.
- Utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalle disposizioni della legge 170/2010, sulla base della documentazione clinica presentata dalle famiglie, di determinazioni assunte dai consigli di classe e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico.

Tutti gli alunni riconosciuti con bisogni educativi speciali sono destinatari di una specifica personalizzazione dell'apprendimento attraverso:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA ex Legge 170/2010; art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011;
- c) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES non italofofoni;
- d) Percorso individualizzato e personalizzato con individuazione di strategie adeguate al bisogno educativo rilevato dall'osservazione dell'alunno (in termini di obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione) ed esplicitazione dei livelli essenziali attesi per le competenze in uscita.

Per tutti questi motivi è attivo il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) che prende in esame la situazione degli alunni BES presenti nell'istituto, cerca di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze ed elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusività. (Vedi Allegato). Il Gli è composto dal dirigente scolastico, la funzione strumentale per l'Inclusività, due insegnanti di sostegno, un rappresentante dei genitori, gli specialisti dell'U.M.E.E. e i rappresentanti dei comuni di Ostra e di Barbara.

Il Gruppo di Lavoro Handicap Operativo di classe (GLHO) ha invece il compito di definire il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) a favore di ciascun alunno in situazione di handicap. Ne fanno parte i docenti di classe, i genitori dell'alunno, nonché i referenti dell'U.M.E.E.

Inoltre, dall'anno scolastico 2019/2020 è stato istituito un gruppo di lavoro BES/INCLUSIVITÀ che ha il compito di rielaborare specifici documenti e affrontare tematiche di inclusione riguardanti ciascun ordine di scuola.

Tale gruppo gestisce le problematiche relative ai BES, alla disabilità e al disagio; organizza e gestisce gli incontri con l'UMEE ed è coordinato nell'anno scolastico 2021/22 dai tre docenti referenti per la funzione strumentale così suddivisa: coordinamento GLI e nei rapporti tra istituzioni delle iniziative attinenti ai BES (disabilità), coordinamento relativo ai BES (DSA e svantaggio).

Nell'Istituto sono presenti una Biblioteca con testi specifici, un laboratorio multimediale, strumenti quali personal computer, cinepresa digitale, programmi informatici specifici. Il gruppo è composto da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto.

Per quanto concerne lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità, tutti i plessi dell'Istituto hanno elaborato iniziative di arricchimento e approfondimento curricolare dal titolo: "Io come Noi" aventi il medesimo intento, quello di far comprendere il valore delle diversità.

Piano Annuale per l'Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Ø minorati vista	/
Ø minorati udito	1
Ø Psicofisici	30
2. disturbi evolutivi specifici	
Ø DSA	9
Ø ADHD/DOP	1
Ø Borderline cognitivo	
Ø Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Ø Socio-economico	5
Ø Linguistico-culturale	22
Ø Disagio comportamentale/relazionale	3
Ø Altro	6
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	40

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno scuola infanzia 58 ore settimanali scuola primaria 396 ore settimanali scuola secondaria I grado 36 ore settimanali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC Comune di Ostra 98 ore settimanali Comune di Barbara 3 ore settimanali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Si	
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. **Dirigente Scolastico:** Garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi attuati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.
Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
2. **Funzione strumentale per il Sostegno e l'Inclusività:** Figura di raccordo tra docenti e Dirigente scolastico, collabora con il D.S. per le attività di cui sopra.

Si occupa, in particolare, di verificare la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze e ai bisogni DVA presenti, individuare linee essenziali per la stesura del Pei e della documentazione relativa ai BES; di accogliere i nuovi docenti di sostegno, condividere l'andamento educativo-didattico, monitorare le procedure e i progetti relativi all'inclusione.

Coordina inoltre le attività relative alla stesura del PAI, il gruppo di sostegno e il gruppo di lavoro Bes e Inclusività; cura il raccordo fra ordini di scuola nell'ottica dei progetti ponte; supporta e collabora con gli insegnanti nella stesura e compilazione dei PDP e PEI; partecipa ad attività di formazione sui temi dell'Inclusione e si occupa di specifiche questioni inerenti gli alunni non italofofoni.

Cura inoltre i rapporti scuola-famiglia, con gli operatori sanitari, con i centri riconosciuti per l'individuazione e presa in carico della disabilità, nonché con i centri o gli esperti per Dsa e Bes; con la Cooperativa sociale "H muta" presente sul territorio, e con la rete coordinata dall'Istituto Comprensivo "M. Giacomelli" (Protocollo di intesa "L'Unione fa la forza");

3. **GLO:** Presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composto dai docenti di sostegno e dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, da figure professionali interne alla scuola (docenti referenti per le attività di inclusione), da figure professionali esterne alla scuola, (assistente all'autonomia ed alla comunicazione), dall'unità di valutazione multidisciplinare. Partecipano al GLO eventuali esperti, autorizzati dal dirigente scolastico, su richiesta della famiglia ed altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola (con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento).
4. **GLHI:** Gruppi di lavoro e di studio composti dal Dirigente Scolastico, dalla funzione strumentale, dagli operatori dei servizi (Enti ASL e Cooperativa), con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo e creare rapporti con il territorio per l'individuazione e la programmazione delle risorse utili a favorire l'inclusione.

Gruppo di lavoro Bes: Gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico e dai rappresentanti dei docenti, coordinato nell'anno scolastico 2023/2024, dai tre docenti referenti per la funzione strumentale così suddivisa: coordinamento GLI e rapporti interistituzionali delle iniziative attinenti ai BES (disabilità), coordinamento relativo ai BES (DSA e svantaggio). Tale gruppo gestisce le problematiche relative ai BES, alla disabilità e al disagio ed ha il compito di rielaborare specifici documenti e affrontare tematiche di inclusione riguardanti ciascun ordine di scuola (PAI, Protocolli di Accoglienza etc.).

5. **Gruppo di lavoro insegnanti di sostegno:** composto dal Dirigente Scolastico, dalla funzione strumentale e dai docenti di sostegno di ogni ordine e grado dell'Istituto; prevede incontri tra gli insegnanti di sostegno per concordare linee di intervento e strategie comuni, al fine di garantire un'effettiva ed efficace inclusione degli alunni diversamente abili.
6. **Collegio Docenti:** Delibera l'approvazione del PAI, definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto all'interno di un Piano Triennale dell'Offerta formativa e di un Piano Annuale per l'Inclusione coerenti fra loro; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione.
7. **Docenti di Sostegno:** partecipano alla rilevazione degli alunni con BES, si occupano del processo di inclusione e socializzazione degli studenti con BES nella classe; collaborano con le famiglie e con i centri che seguono gli alunni.; si occupano della progettazione e stesura definitiva del PDP e PEI; fungono da esperti dei processi e delle strategie di apprendimento e da consulenti per i colleghi.
8. **Docenti curricolari di ogni ordine e grado:** i team docenti di scuola dell'infanzia e primaria e dei consigli di classe, partecipano agli incontri P.E.I (incontro iniziale, intermedio, finale e provvisorio) degli alunni diversamente abili.
9. **Personale di segreteria:** si occupa della gestione (accettazione, protocollo e trasmissione) della certificazione medica e della costituzione di rubriche per il reperimento dati BES.
10. **Collaboratori scolastici:** coadiuvano nell'assistenza di base agli alunni diversamente abili.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione continua dei docenti rappresenta, oltre che una importante occasione di crescita personale e professionale, un elemento indispensabile per fornire agli alunni il supporto di cui necessitano, per questo l'Istituto raccoglie le esigenze formative dei docenti, al fine di proporre una formazione specifica sulle tematiche relative ai BES, per favorire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione sempre più specifiche ed attuali.

E' prevista una nuova formazione relativa a:

Formazione con il Dott. Stefano Rossi (classi tempesta)

Formazione per la gestione delle classi complesse

Formazione sui processi inclusivi (D.M. 66/2023)

Si prevede il proseguimento della formazione già in atto:

Formazione MOF

Formazione offerta dalla rete Green.

Si usufruisce del supporto del CTI di riferimento.

Verrà predisposto uno spazio apposito nel sito web dell'Istituto dove sarà catalogato e pubblicato un elenco digitale dei materiali affinché ci sia una conoscenza diffusa e maggior utilizzo da parte di tutti i docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nell'ambito dei consigli di classe finalizzati alla stesura dei PEI e dei PDP, si stabiliscono le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dalle caratteristiche della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Vengono verificati e valutati gli obiettivi personalizzati raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le competenze acquisite in itinere e alla fine dell'anno scolastico.

Valutare un alunno che presenta difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il team docenti, che il consiglio di classe nella sua interezza, pertanto, è indispensabile lo scambio di informazioni al fine di definire quali siano gli obiettivi minimi da perseguire nelle diverse discipline scolastiche.

Disabilità

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al Pei che può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari e di sostegno, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

DSA/altre tipologie BES

Le verifiche saranno personalizzate come da PDP e per esse possono essere previsti anche contenuti ridotti, tempi differenziati di esecuzione per consentire maggiore riflessione e gestione dell'ansia.

Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali concordate con i docenti etc.).

Per gli alunni stranieri con significative difficoltà di apprendimento o NAI (alunni stranieri neo arrivati) la valutazione (formativa) espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno/a si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana (oppure si trova nella fase di prima alfabetizzazione della lingua italiana).

La valutazione prenderà in considerazione i seguenti indicatori:

- I risultati ottenuti dell'italiano L2 (lo studente rispetta le fasi di interlingua in rapporto alla lingua di origine).

- I risultati ottenuti nei percorsi programmati (PDP).
- La motivazione, l'impegno, la partecipazione (considerando le condizioni esistenziali di svantaggio legate al ricongiungimento familiare del nuovo paese).
- La collaborazione.
- La progressione, le potenzialità di apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri con PDP si farà riferimento agli obiettivi stilati dal team docenti nel documento citato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola che vuole essere una comunità accogliente nella quale ciascun alunno possa realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione è dunque un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne all'Istituto e le risorse offerte dal territorio.

Tutti i soggetti coinvolti (insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, educatori) si impegnano ad organizzare azioni educativo-didattiche finalizzate all'inclusione, utilizzando metodologie quali:

- circle-time
- attività laboratoriali
- attività in piccolo gruppo
- peer tutoring
- cooperative learning
- attività individualizzata
- percorsi e metodologie inclusive di DAD quando necessario

utilizzo delle risorse di potenziamento nelle classi in cui sono presenti DSA certificati e molteplici situazioni di svantaggio

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Potranno essere presenti all'interno della scuola altre figure professionali, riferite a specifiche progettazioni, che forniranno un ulteriore supporto alle azioni di sostegno già poste in essere.

Rapporti e collaborazione con:

- Fondazione A.R.C.A. Senigallia
- Fondazione Caritas Senigallia
- CTI di zona per attività di informazione.
- UMEE Senigallia
- Enti Pubblici (Cooperativa sociale H muta)
- Centro riabilitativo Santo Stefano, Jesi e Filottrano
- Centro riabilitativo "E. Bignamini" Senigallia
- Centro Autismo Regionale di Fano
- Centro riabilitativo Liberamente, Jesi
- Centro riabilitativo Abaco, Falconara
- Studio professionale per la diagnosi dei DSA, Senigallia
- A Piccoli Passi (servizio di consulenza e trattamento per l'età evolutiva)

- Pegaso psicologia e psicoterapia, Senigallia
- Centro medico San Giuseppe, Cartoceto
- Lega del Filo d'Oro, Osimo
- Centro clinico psicologico-pedagogico "Victor", Jesi e Chiaravalle
- S. Od. neuropsichiatria infantile- ospedale riuniti, Ancona
- "Supporto psicologico"; protocollo intesa Ministero dell'Istruzione e Ordine Nazionale degli Psicologi

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'istituto si impegna a predisporre un percorso educativo condiviso con la famiglia e con tutte le figure che, a vario titolo, operano con l'alunno. È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia concretamente coinvolta, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa, partecipando attivamente all'elaborazione del PEI e del PDP, ai colloqui scuola-famiglia, alle assemblee, a incontri specifici oltre che nella condivisione del patto di corresponsabilità all'inizio dell'anno scolastico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti il cui obiettivo è quello di assicurare pari opportunità formative a tutti gli alunni e favorirne il passaggio da un grado di scuola all'altro. Esso pone al centro della sua azione didattica la centralità dell'alunno con BES per il quale, in base alle situazioni di disagio o sulle effettive capacità, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

In tale percorso formativo inclusivo vengono individuati obiettivi specifici d'apprendimento (all'interno dei nuclei fondanti delle varie discipline), strategie, attività educativo/didattiche, modalità di verifica e valutazione volti a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare la crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità-identità.

Nell'elaborazione/revisione continua del curriculum si terranno in considerazione: la valorizzazione dell'aspetto sociale con un'attenzione particolare al progetto di vita, il conseguimento da parte degli alunni delle competenze di base per l'autonomia; l'utilizzo di metodologie e strategie inclusive quali l'apprendimento cooperativo, per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; tutoring, didattica laboratoriale per sperimentare il lavoro di gruppo, a classi aperte, peer education per piccoli gruppi omogenei ed eterogenei.

L'utilizzo di queste buone pratiche inclusive garantisce il fine principale della didattica: lo studente al centro e il suo star bene a scuola.

Il nostro Istituto Comprensivo predispone inoltre specifici progetti inclusivi a livello di Istituto, giornate tematiche atte a sensibilizzare allievi e famiglie rispetto all'inclusione e a particolari abilità

Vengono inoltre predisposti degli interventi da parte di mediatori linguistici per favorire la comunicazione di quegli alunni che provengono da altri paesi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto si pone l'obiettivo di promuovere forme di valorizzazione a sostegno della professionalità utilizzando flessibilmente le risorse e le strutture in relazione ai bisogni; a tal fine si rende necessaria una ricognizione delle competenze dei docenti e il coinvolgimento attivo degli stessi nella progettazione di percorsi formativi mirati.

E' altresì fondamentale la promozione di un clima di collaborazione e confronto sinergico tra i vari operatori ai fini dell'inclusione scolastica; si rende inoltre necessario valorizzare la figura dell'educatore professionale come figura di raccordo e continuità.

È opportuno utilizzare l'insegnante di sostegno non direttamente impegnato con l'alunno assegnato (alunno assente) per attività in piccolo gruppo di potenziamento e/o consolidamento con altri alunni.

Per quanto riguarda il personale ATA (collaboratori scolastici), ad inizio anno, verrà convocato dalla DSGA per essere informato sulle diverse tipologie di bisogni degli alunni al fine di pianificare eventuali azioni di collaborazione con le altre figure di riferimento coinvolte nel processo di inclusione.

Per valorizzare le risorse umane esistenti sarà necessario promuovere un percorso di crescita professionale, personale e sociale implementando l'utilizzo di strumenti multimediali in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi, rafforzare l'autostima come strumento utile per svolgere efficacemente il proprio lavoro e contribuire alla risoluzione effettiva di problemi concreti, promuovere l'utilizzo dei laboratori presenti nei plessi al fine di creare ambienti di apprendimento coinvolgenti per gli alunni.

Si sono predisposti degli spazi flessibili, mediante l'allestimento di aule multifunzionali, anche grazie ai finanziamenti PNRR, facilmente adattabili alle esigenze degli alunni con disabilità, ma con la possibilità di essere utilizzati anche per lavori in piccolo gruppo o per esperienze laboratoriali; potenziare l'aggiornamento dei materiali di sostegno e le risorse materiali (attrezzature fisiche e tecnologiche) e gli spazi già presenti per l'attuazione concreta di metodologie inclusive.

Si utilizza lo spazio della "nuova" biblioteca accessibile allestita presso la scuola primaria Crocioni, come luogo per creare occasioni di confronto e inclusione e gli spazi comuni della scuola come luogo narrante delle diverse attività.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Considerata l'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessita di:

1. assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni certificati con disabilità;
2. risorse umane specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici; richiedendo, ove possibile e necessario, l'impiego del personale di supporto linguistico (mediatore culturale).
3. finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito fondamentale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita e rappresenta pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il percorso di raccordo tra i diversi ordini consente di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato, un processo evolutivo unitario, coerente, in cui gli obiettivi siano intesi in senso trasversale, considerando il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e riconosca la specificità di ciascun ordine.

È possibile ed auspicabile prevedere incontri tra docenti di sostegno dei diversi ordini all'inizio dell'anno scolastico per assicurare il corretto passaggio di informazioni, la continuità e la coerenza nell'azione educativa; visite degli alunni DVA presso la scuola dell'ordine precedente e successivo, in accordo con gli insegnanti coinvolti, al fine di favorire il successivo inserimento; incontri con gli educatori referenti dell'asilo nido.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per i Bes e l'Inclusività in data 17-06-2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024

9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta in particolare agli alunni fragili come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. A fronte di speciali situazioni permane la possibilità di attivare la DDI dietro indicazioni e delibere degli Organi Collegiali.

L'obiettivo di riprogettare un nuovo modo di rivedere la didattica, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze degli alunni più fragili.

Dall'idea tradizionale di laboratorio di informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in classe (a prescindere se in aula o a casa) e adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, divertenti e collaborativi in cui vanno ricercati specifici obiettivi da perseguire:

- Valorizzare l'esperienza e le diverse forme di intelligenze degli alunni;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Alimentare la motivazione degli studenti;
- Attuare interventi adeguati in presenza di difficoltà (DSA, BES, disabilità).

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Al team docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso di DDI rivolta ad alunni a fronte di assenze prolungate, si avrà cura di rimodulare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Sezione 4

L'ORGANIZZAZIONE

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

I GRUPPI DI LAVORO che operano nel nostro Istituto sono:

- 1. RENDICONTAZIONE SOCIALE/ RAV-AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO;**
- 2. GRUPPO di LAVORO BES INCLUSIVITÀ:** il quale gestisce le problematiche relative ai BES, alla disabilità e al disagio; organizza e gestisce gli incontri con l'UMEE.
- 3. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: STRUMENTI E FINALITA'**
- 4. GRUPPO PER L'ELABORAZIONE, GESTIONE E VERIFICA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA/COORDINAMENTO REVISIONE/ELABORAZIONE CURRICOLI VERTICALI/ ELABORAZIONE UDA**
- 5. INTERNAZIONALIZZAZIONE**
- 6. INNOVAZIONE/PARTECIPAZIONE BANDI/ORGANIZZAZIONE OPEN DAY**

AREE E FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF:

- 1.** Coordinamento di iniziative e attività per l'elaborazione, gestione e verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Revisione/elaborazione curricoli verticali.
- 2.** Coordinamento generale delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni INVALSI; coordinamento delle iniziative relative all'orientamento.
- 3.** **3a.** Coordinamento delle iniziative attinenti ai BES (DSA-svantaggio-disabilità).
3b. Referente GLI e nei rapporti tra Istituzioni relativi agli alunni stranieri.

1.1 PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La **struttura organizzativa**, propria l'Istituto, mira al raggiungimento delle finalità delle scuole dell'Infanzia edel Primo Ciclo di istruzione, con l'intento di **ottimizzare le risorse professionali, strumentali e finanziarie**.

La struttura organizzativa si articola in tre aree:

1. Area dei Servizi Generali e Amministrativi

È l'area che si occupa della gestione amministrativa, finanziaria e dei servizi ausiliari.

2. Area degli Organi Collegiali

È l'area dedicata agli organi di gestione democratica della scuola. Questi si articolano in:

- **Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe** che hanno il compito di:
 - evidenziare eventuali problemi;
 - formulare proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica.
- **Collegio dei docenti** che ha la competenza di:
 - elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (revisione annuale);
 - programmare e valutare periodicamente i risultati complessivi dell'azione didattica;
 - elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi formulati dal Dirigente Scolastico (Legge 107/2015).
- **Consiglio di Istituto** che ha la funzione di:
 - delineare il quadro generale delle necessità dell'Istituto;
 - approvare il piano dell'offerta formativa (revisione annuale);
 - attivare i rapporti inter istituzionali per la predisposizione delle strutture e dei servizi finalizzati all'attuazione del PTOF;
 - approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti (Legge 107/2015).

3. Area del supporto funzionale

I soggetti compresi in quest'area collaborano costantemente con il Dirigente Scolastico svolgendo compiti e funzioni specifici allo scopo di affrontare e proporre soluzioni a tutte le tematiche didattiche, pedagogiche, metodologiche e organizzativo-gestionali che, un sistema complesso qual è quello scolastico, si trova a dover assolvere.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Obiettivi:

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico per mezzo di un sistema organizzativo strutturato.

Destinatari:

Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo Ostra.

1.2 ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO					
SERVIZI GENERALI EAM- MINISTRATIVI		ORGANI COLLEGIALI		ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi		Collegio Docenti Unitario		Gruppo Coordinamento Direttivo	
N. 6 Assistenti Amministrativi	N. 19 Collaboratori Scolastici	Scuola Infanzia	Gruppo di lavoro	Dirigente Scolastico	
		Scuola Primaria		D.S.G.A.	
		Scuola Secondaria di primo grado		Docenti Collaboratori del DS	
Servizio Protezione e Prevenzione		Gruppi di lavoro		Funzioni Strumentali al PTOF	
N. 8 Addetti S.P.P. N. 713 Preposti per il plesso N. 19 Preposti per laboratori	N. 46 Figure Sensibili 22 per il Primo Soccorso 24 per l'antincendio	Rendicontazione sociale/RAV –Autovalutazione e Piano di Miglioramento	Gruppo di lavoro BES e Inclusività	Coordinatori di Plesso	
		Valutazione degli apprendimenti: strumenti e finalità		Funzioni Strumentali	
		Elaborazione, gestione e verifica del PTOF/Coordinamento revisione/elaborazione curricoli verticali/elaborazione UDA			Coordinamento delle iniziative attinenti ai BES GLI e nei rapporti interistituzionali relativi agli alunni stranieri
		Internazionalizzazione			Coordinamento generale delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni INVALSI; coordinamento delle iniziative relative all'orientamento
N. 1 Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza				Coordinamento di iniziative e attività per l'elaborazione, gestione e verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; coordinamento revisione/elaborazione curricoli verticali/elaborazione UDA	

			Innovazione /partecipazionebandi/orga- nizzazione open day		
			Organi di Rappresentanza		
			Consiglio di Istituto		
			Consiglio di Intersezione		
			Consiglio di Interclasse		
			Consiglio di Classe		

1.3 FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

In ordine all'autonomia, la Scuola assume decisioni di **flessibilità organizzativa**, previste dall'art. 5 del DPR. 8 marzo 1999 n.275, che riguardano:

1. Tempi

- Adattamento del **calendario scolastico** viste le esigenze espresse dal Collegio dei Docenti, approvato dal Consiglio d'Istituto.
- Diversificazione degli **orari di funzionamento** delle scuole, nel rispetto del monte ore annuo.
- Utilizzo delle **ore residue di contemporaneità**. Il Collegio dei docenti unitario ha deliberato "che la quota oraria individuale eccedente l'attività didattica ordinaria nella scuola primaria, la cosiddetta contemporaneità, sarà destinata alla realizzazione di attività di insegnamento frontale per supportare gli apprendimenti degli allievi più fragili (delibera Collegio dei docenti n.14 del 11.10.2024).
- Utilizzo del **potenziamento** per la realizzazione di attività di insegnamento frontale per supportare gli apprendimenti degli allievi più fragili (delibera Collegio dei docenti n.14 del 11.10.2024).
- Servizio di **accoglienza** dei collaboratori scolastici e/o del personale comunale per gli alunni i cui genitori ne facciano richiesta o che fruiscono del servizio scuolabus.

Grazie alla progettualità della banca delle ore, secondo un modello condiviso con la RSU, i docenti che aderiscono possono prestare il proprio servizio in modalità flessibile qualora ricorrano esigenze didattiche ad esigenze personali e/o dell'Amministrazione.

2. Spazi

- Accesso ai **laboratori** e alle **palestre** secondo un calendario settimanale, che tenga conto anche delle esigenze degli alunni di altre sedi.
- Fruizione di **spazi esterni** alle strutture scolastiche per attività motorie ed espressive, che richiedono locali più idonei.

3. Gruppo Classe

- Articolazione flessibile della classe, che in alcuni momenti può dar luogo a gruppi di apprendimento tra alunni di classi diverse per un miglior utilizzo delle risorse umane disponibili e per la realizzazione del Piano di Miglioramento.
- Progettare interventi mirati di recupero e di potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in alcuni periodi dell'anno scolastico, prevedendo la formazione di gruppi di livello e/o di interesse, anche a classi aperte.

1.4 SICUREZZA E SALUTE

L'Istituto Comprensivo di Ostra, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, educa alunni, insegnanti e personale ATA alla sicurezza in ogni suo aspetto.

L'educazione alla sicurezza si pone come una vera e propria azione educativa ispirandosi ai seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto;
- sviluppare la capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo;
- rispettare l'ambiente, conservando, cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio di tutti;
- adottare comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie che possano mettere a rischio l'incolumità delle persone.

Pertanto, a partire dalle attività che si svolgono a scuola, è importante sviluppare percorsi didattici che valorizzino le conoscenze necessarie alla valutazione e prevenzione dei rischi.

Tutte le discipline sono coinvolte in linea con il paradigma promosso dall'organizzazione mondiale della sanità, che accoglie in modo unitario tutti i temi del miglioramento delle condizioni di benessere psicofisico dell'uomo in tutti gli scenari in cui opera: la casa, la scuola, gli ambienti di svago, il mondo della produzione.

Nel corso dell'anno sono previsti interventi formativi e informativi riguardanti:

- alimentazione;
- educazione stradale;
- primo soccorso.

1.5 ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA

Ogni plesso dell'I.C. dispone di un piano di evacuazione degli edifici in caso di emergenza.

In ogni struttura è presente un servizio interno per la sicurezza costituito dal preposto, da un addetto e da operatori della squadra antincendio e del servizio di primo soccorso, coordinati dal responsabile del servizio protezione e prevenzione.

Ciascuna unità operativa svolge periodicamente prove di evacuazione (almeno due volte per anno scolastico) per verificare la funzionalità del piano in ordine a:

- valutazione dei rischi;
- eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite e per quanto di competenza dell'Istituto Comprensivo;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- attuazione delle misure igieniche;
- organizzazione delle misure di:
 - emergenza
 - primo soccorso
 - antincendio
 - evacuazione per pericolo grave ed immediato
 - informazione e formazione.

2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTI CON L'UTENZA

Uffici della Direzione	
Sede	Viale Matteotti, 29 - 60010 Ostra
Telefono	071 68057
E-mail	anic81000q@istruzione.it anic81000q@pec.istruzione.it
Sito internet	https://www.iscostra.it/
Organizzazione dell'Ufficio	
Dirigente Scolastico	Marilena Andreolini
D.S.G.A.	Patrizia Monteverdi
Segreteria Amministrativa	n. 3 Assistenti Amministrativi
Segreteria Didattica	n. 2 Assistenti Amministrativi
Orario di funzionamento	da lunedì a venerdì ore 7.45 - 14.00 Sabato ore 7.45 - 13.45
Orario di apertura al pubblico	da lunedì a venerdì ore 08.00 - 09.00 ore 11.30 - 13.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 Periodi di sospensione delle lezioni: ore 10.00 - 12.00
Risorse strutturali	1 locale adibito a ufficio del Dirigente Scolastico, 2 locali adibiti a ufficio di Segreteria
Principali dotazioni strutturali	Rete informatica costituita da 5 PC collegati ai servizi informativi del MIUR, con relative periferiche 1 fotocopiatrice in rete

3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto partecipa alle seguenti reti:

DIDATTICA DELLA MATEMATICA – M.I.R.

Il progetto di ricerca è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Al percorso formativo partecipano insegnanti dell'Istituto. I docenti approfondiscono diversi aspetti della matematica, mettono a punto strategie più efficaci, nuove ed originali, cercano percorsi interdisciplinari e progettano le attività da realizzare nelle classi, nell'ottica di un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° Grado, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Il lavoro viene supportato dalla formazione condotta da docenti universitari esperti in didattica della matematica e dal gruppo RSDDM (Ricerca e Sperimentazione in Didattica della Matematica) dell'Università di Bologna.

RETE MOF

L'obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare lo star bene a scuola degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Il cuore della sperimentazione è la compattazione oraria per blocchi disciplinari, al fine di contrastare l'anello debole della scuola italiana: la frammentazione dei saperi.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la riduzione delle lezioni frontali a favore di una didattica prettamente laboratoriale e di un apprendimento cooperativo.

RETE SCUOLE “GREEN”

Le scuole che aderiscono alla rete fissano come priorità educativa la diffusione e la conoscenza dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

RETE “Storia in rete – Corinaldo”

L'obiettivo è il coinvolgimento di tutti i docenti interessati alla formazione e ad attività di ricerca storico/didattica simulata, finalizzate alla delineazione di percorsi didattici per migliorare l'insegnamento della storia e dell'AREA GEO-ANTROPOLOGICO-SOCIALE (lingua italiana, geografia, educazione civica, educazione al patrimonio culturale, educazione artistica e musicale, educazione interculturale, ...)

RETE PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

L'accordo di rete è stato stipulato con l'IC Novelli Natalucci di Ancona ed è finalizzato alla realizzazione (in caso di ammissione a finanziamento) degli interventi progettuali previsti dal Progetto *“Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”*.

CONVENZIONE MEDICO COMPETENTE

La convenzione, avente l'I.I.S. Vanvitelli Stracca, mette in comune la risorsa del Medico competente.

CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE CON LA BANDA MUSICALE CITTÀ DI OSTRA

La convenzione intende promuovere in tutte le scuole dell'istituto l'educazione musicale con particolare riferimento all'approccio allo strumento musicale negli "anni ponte" tra la scuola dell'infanzia, primaria e la scuola secondaria di primo grado.

L'apporto delle risorse umane e materiali della Banda musicale "Città di Ostra" permette di mettere a frutto in sinergia le migliori esperienze offerte dalla scuola e dal territorio. Il lavoro di collaborazione con la Banda si intreccia anche con l'avvio a partire dall'a.s. 2024-2025 della sezione ad indirizzo musicale.

CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE CARITAS

La convenzione ha l'intento di fornire percorsi personalizzati agli allievi stranieri, grazie alla disponibilità di operatori specializzati, con particolare attenzione all'apprendimento dell'italiano L2.

I percorsi, attive nelle 3 scuole primarie e nella scuola secondaria, saranno supportati anche da esperti a titolo volontario.

4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12 Legge 107/2915).

La stessa Legge prevede che la formazione dei docenti di ruolo è obbligatoriamente permanente e strutturale. L'obbligatorietà della formazione si esplica nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Tenuto conto delle iniziative degli anni precedenti, della nota del MIUR del 08/01/2016 relativa a "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", degli obiettivi di miglioramento, degli indirizzi del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative, si determina che il piano di formazione deve:

A) considerare prioritaria la partecipazione di un numero ampio di docenti dell'Istituto alle azioni nazionali sui temi strategici individuati, con particolare riferimento alle azioni previste dal P.N.R.R.;

B) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;

C) avere come filoni prioritari di formazione:

- il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze;
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD, ecc);
- l'innovazione didattica;
- lo sviluppo di competenze digitali nei docenti;
- la formazione relativa alla sicurezza, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008;
- il miglioramento delle strategie didattiche per sviluppare le competenze degli alunni relative all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Ogni docente è impegnato a rendicontare 15 ore annue come previsto nei diversi Piani annuali.

La scuola è impegnata a costruire progressivamente un sistema di autovalutazione della formazione, di validazione delle esperienze svolte, di sistemazione degli esiti verificati in un portfolio personale del docente che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo di Istituto e di quello nazionale.

Il PIANO DI FORMAZIONE prevede:

- **Formazione prevista dalle varie Progettualità P.N.R.R.**

Formazione prevista dai DD.MM. 65 e 66 e dall'avviso "Animatori digitali"

- **Formazione di ambito**

Formazione sulla sicurezza;

- **Formazione promossa dall'USR Marche**

Formazione docenti referenti e aderenti per aree tematiche

- **Formazione in rete**

(Didattica della Matematica - Mir e Didattica della Storia)

- **Formazione rete MOF**

- **Formazione rete GREEN**

- **Formazione autonoma d'Istituto**

Annualmente saranno individuate dal Collegio dei docenti specifiche aree di formazione, rilevando i bisogni formativi dei docenti:

- Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro destinata agli addetti al SPP e al RLS;
- Formazione sulla privacy (regolamento europeo);
- Formazione sulla sicurezza;
- Formazione digitale nell'ambito del PNSD sulle Metodologie didattiche e l'utilizzo dei supporti digitali;
- Formazione promossa dall'USR Marche nell'ambito del PNFD;
- Formazione prevista dal PNRR: Animatore digitale, DD. MM. 65 e 66
- Formazione "0 - 6"
- Formazione "La Relazione come competenza" Progetto "R-accordo"
- Formazione individuale (piattaforma S.O.F.I.A.)

5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA sono previsti:

- Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro destinata agli addetti al SPP e al RLS;
- Formazione sulla privacy (regolamento europeo);
- Formazione sulla sicurezza;
- Formazione prevista dal PNRR: Animatore digitale, DD. MM. 65 e 66
- Attività formativa specifica per profili tramite piattaforma SIDI e per il trattamento economico e giuridico dei lavoratori in quiescenza;
- Sviluppo delle competenze digitali nel personale dell'ufficio della Dirigenza Scolastica;
- Formazione specifica area amministrativa.

Saranno programmate e realizzate anno per anno attività di formazione coerenti con il piano triennale così come determinato nei punti A-B-C.